



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2021 - n. XI/4897
Individuazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, dell'area sciabile attrezzata nei comuni di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano in provincia di Sondrio 3

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2021 - n. XI/4927
Istituzione della rete infettivologica di Regione Lombardia e definizione del modello organizzativo 10

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 23 giugno 2021 - n. 8580
Determinazioni in merito al bando per la concessione di contributi a grandi eventi sportivi per l'anno 2021 approvato con addio n. 2416 del 23 febbraio 2021. Approvazione ELENCHI dei soggetti ammessi, soggetti non ammessi e soggetti ammissibili e non finanziabili 12

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 22 giugno 2021 - n. 8548
POR FSE 2014-2020 – Asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà - Azione 9.5.9 - Modifica e integrazione dei termini di chiusura delle attività di cui all'avviso per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovanisoggetti di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime – d.d.s 16925/2019 26

Decreto dirigente struttura 23 giugno 2021 - n. 8598
Modifica e integrazioni del criterio relativo al reddito ISEE negli allegati approvati con decreto n. 19486 del 21 dicembre 2018 «Approvazione dell'avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili - POR FSE 2014-2020 - azione 9.3.6. E AZIONE 9.2.1» 28

Decreto dirigente struttura 23 giugno 2021 - n. 8599
Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 7773 del 17 gennaio 2018 e del successivo decreto n. 8372 del 14 luglio 2020 «Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio», dell'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali 55

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 20 giugno 2021 - n. 8396
2014IT16RFOP12 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto id 1173269, «Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore» – Acronimo «Pain-Relife» – con capofila Istituto Europeo di Oncologia s.r.l. approvazione della modifica di partenariato, con sostituzione del partner GTS S.r.l. con il nuovo partner Euleria s.r.l., della data di conclusione del progetto e della modifica del piano finanziario 66

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto direttore generale 23 giugno 2021 - n. 8573
Centri autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di Salemi (TP) dislocata presso la Regione Siciliana 72

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2021- n. 8423
OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - Presa d'atto della rinuncia e dichiarazione di decadenza della qualifica di primo acquirente latte della ditta Associazione Produttori Latte Bovino della Pianura Padana C.F. 92520600153 con sede legale in via Brescia 87 – Montichiari (BS) 75

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2021 - n. 8424

Ocm settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337- Riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte alla ditta Laben Beni Amir di Hassari Noureddine con sede legale in via delle sorti 2 - Comezzano Cizzago (BS). 76

D.G. Ambiente e clima**Decreto dirigente unità organizzativa 23 giugno 2021 - n. 8585**

Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» – Lotto R7.3, nel comune di Milano (MI). Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017. 77

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni**Decreto dirigente struttura 24 giugno 2021 - n. 8687**

Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali. Riassegnazione risorse ad interventi in allegato 3 al decreto 6297/2021 78

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 giugno 2021 - n. XI/4897

Individuazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, dell'area sciabile attrezzata nei comuni di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano in provincia di Sondrio

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 363 «Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo», ed in particolare l'art. 2 (Aree sciabili attrezzate) ove si stabilisce:

- al comma 1, che sono aree sciabili attrezzate le superfici innevate, anche artificialmente, aperte al pubblico e comprendenti piste, impianti di risalita e di innevamento, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata «snowboard»; lo sci di fondo; la slitta e lo slittino; altri sport individuati dalle singole normative regionali;
- al comma 3, che le aree sciabili attrezzate sono individuate dalle regioni e che l'individuazione equivale alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servizi connesse alla gestione di tali aree, previo pagamento della relativa indennità, secondo quanto stabilito dalle regioni;

Visto il d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 «Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali», ed in particolare:

- l'art. 4 «Aree sciabili attrezzate», ove si stabilisce:
 - al comma 1, sono aree sciabili attrezzate le superfici innevate, anche artificialmente, aperte al pubblico e comprendenti piste, impianti di risalita e di innevamento, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve, quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata «snowboard»; lo sci di fondo, la slitta e lo slittino e gli altri sport individuati dalle singole normative regionali;
 - al comma 3, le aree sciabili attrezzate, comprensive di segnaletica, sono individuate dalle regioni e province autonome, sentiti i gestori, con l'indicazione al loro interno delle piste di raccordo dotate dei requisiti di cui all'articolo 8, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. L'individuazione da parte delle regioni equivale alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servizi connesse alla gestione di tali aree, previo pagamento della relativa indennità, secondo quanto stabilito dalle regioni;
- l'art. 40 «Adeguamento alle disposizioni della legge», che, al comma 1, stabilisce che le regioni, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, devono adeguare le proprie normative alle disposizioni di cui al presente decreto e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve;
- l'art. 43 «Abrogazioni», che, al comma 1, stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogata la legge 24 dicembre 2003, n. 363, ad eccezione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dell'articolo 7, commi 5 e 6, e dell'articolo 23;

Considerato il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», che, all'art. 30, comma 11, aggiunge l'art. 43-bis (Disposizione finale) al D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40, ove stabilisce che «Le disposizioni recate dal presente decreto si applicano a decorrere dal 31 dicembre 2023»;

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 13 ove si stabilisce, tra l'altro:

- al comma 2, che la Giunta regionale individua, nell'ambito delle aree, comunque denominate, destinate alla pratica degli sport sulla neve nel rispetto della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, le aree sciabili attrezzate di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2003, n. 363 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo), e che tale in-

dividuazione avviene su proposta delle comunità montane, previo parere di un comitato tecnico composto da esperti in materia;

- al comma 4, che nell'ambito delle aree sciabili attrezzate le comunità montane possono autorizzare l'apprestamento di una o più piste destinate alla pratica degli sport sulla neve, nel rispetto degli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, della normativa vigente in materia ambientale, idrogeologica, delle caratteristiche tecniche delle piste definite dal regolamento regionale, e in modo da garantire condizioni di sicurezza, anche in relazione a pericoli derivanti da frane e valanghe;
- al comma 12, che la Giunta regionale costituisce, con propria deliberazione, il comitato tecnico di cui al comma 1, determinandone la composizione e le modalità di funzionamento, senza oneri a carico del bilancio regionale;
- al comma 13, che la Giunta regionale definisce con regolamento a) la documentazione da allegare alla proposta di individuazione dell'area sciabile attrezzata;

Visto il regolamento regionale 29/09/ 2017, n. 5 «Regolamento di attuazione della Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 25, che ha stabilito la «Documentazione da allegare alla proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, che prevede, alla Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero, di incentivare interventi per la riqualificazione degli impianti di risalita al fine di favorire lo sviluppo della pratica degli sport di montagna;
- la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale -NADEFR 2020, approvata con d.g.r. XI/3748 del 30 ottobre 2020;
- la risoluzione n. 41, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2020, approvata con Deliberazione del Consiglio n. XI/1443 del 24 novembre 2020 che impegna la Giunta regionale, per quanto riguarda il «Rilancio dell'Attrattività turistica della Regione Lombardia», a prevedere progetti finalizzati al miglioramento e al potenziamento dell'attrattività delle zone montane e alla riqualificazione complessiva dell'offerta turistica, anche nella prospettiva dell'evento Olimpiadi 2026, favorendo, tra l'altro, il potenziamento e la riqualificazione degli impianti sportivi nei comprensori sciistici, da attuarsi anche attraverso strategie integrate di rafforzamento dei relativi comprensori, per la riqualificazione e lo sviluppo delle infrastrutture sportive;

Visti:

- la d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3325 «Attuazione dell'art. 13, comma 14 della legge regionale n. 26/2014: costituzione del Comitato Tecnico delle aree sciabili - determinazione delle modalità di funzionamento», con la quale si è provveduto alla costituzione del Comitato Tecnico, determinandone la composizione e i compiti, le modalità di funzionamento ed affidando alla D.G. Sport e Politiche per i Giovani le attività di coordinamento e di segreteria;
- il d.d.u.o. n. 6494 del 09 maggio 2019 «Costituzione del Comitato Tecnico delle Aree Sciabili (art. 13, l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 e d.g.r. X/3325 del 27 marzo 2015)», che ha aggiornato l'elenco dei componenti del Comitato Tecnico delle Aree Sciabili (CTAS);

Vista:

- la deliberazione di G.E. n. 145 del 21 dicembre 2020 della Comunità Montana Valtellina di Tirano, e la relazione tecnica allegata, trasmessa con nota prot. 98/2021 del 07 gennaio 2021, avente ad oggetto l'approvazione della proposta di area sciabile attrezzata per il mandamento della Comunità Montana nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano;

Preso atto che con le note N1.2021.0000064, N1.2021.0000065, N1.2021.0000066 e N1.2021.0000066 del 07 gennaio 2021, la Comunità Montana Valtellina di Tirano ha trasmesso a Regione Lombardia la documentazione tecnica relativa, rispettivamente, ai territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano e che tale documentazione consiste in:

- copia della Deliberazione di G.E. n. 145 del 21 dicembre 2020 e della relazione tecnica ad essa allegata;

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

- allegati cartografici specifici per ogni singolo territorio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale di Teglio n. 12 del 30 marzo 2021 «Rettifica agli atti P.G.T. non costituenti variante ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i»;

Vista:

- la nota prot. 3745/2021 del 5 maggio 2021 con la quale la Comunità Montana ha trasmesso la proposta di Area Sciabile Attrezzata (ai sensi dell'art. 13 della l.r. 26/2014) nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano, redatta secondo le indicazioni fornite dal Comitato Tecnico nelle sedute del 16 luglio 2020 e del 18 febbraio 2021 e in conformità con la rettifica degli atti del P.G.T. del Comune di Teglio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2021;
- la documentazione cartografica a supporto della nota 3745/2021 del 05 maggio 2021 trasmessa con nota prot. N1.2021.0001942 del 5 maggio 2021;
- la nota prot. 3929/2021 del 11 maggio 2021 con la quale la Comunità Montana ha attestato:
 - la conformità della proposta della di Area Sciabile Attrezzata nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano rispetto alle previsioni della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica;
 - la disponibilità di tutte le proprietà (private e pubbliche) sulle quali viene apprestata la pista di Fondo Pian di Gembro, in conformità al Piano di Gestione vigente della Riserva Pian di Gembro, per il periodo di apertura al pubblico della pista stessa;
- la nota prot. N1.2021.0001993 del 11 maggio 2021 con la quale la Comunità Montana ha allegato l'attestazione del Comune di Tirano in merito alla disponibilità di tutte le proprietà (private e pubbliche) sulle quali viene apprestata la pista di Fondo di Trivigno;

Preso atto della proposta di area sciabile attrezzata nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano identificata nei seguenti allegati cartografici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 01 INQUADRAMENTO GENERALE - Allegato 1;
- 02 APRICA - Allegato 2;
- 03 TEGLIO - Allegato 3;
- 04 TIRANO - Allegato 4;
- 05 VILLA DI TIRANO - Allegato 5;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 26/2014, reso da parte del Comitato Tecnico delle aree sciabili, espresso nel corso della seduta del 25 maggio 2021 in merito all'istanza di individuazione dell'area sciabile attrezzata nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano, come individuata negli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 26/2014, «L'individuazione delle aree sciabili attrezzate equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione dell'area, previo pagamento della relativa indennità quantificata consensualmente dal beneficiario della servitù e dal proprietario del fondo servente o, in mancanza di accordo, secondo quanto previsto dall'articolo 1032 del codice civile»;

Accertato, da parte della struttura regionale competente, che, a seguito dell'entrata in vigore del r.r. 29 settembre 2017, n. 5 la documentazione presentata dalla Comunità Montana Valtellina di Tirano, in allegato alla domanda di individuazione dell'area sciabile attrezzata nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano, risulta coerente con quanto previsto dall'art. 25 del r.r. 29 settembre 2017 n. 5;

Richiamato l'art. 15 (Sanzioni) della l.r. 26/2014, ove viene stabilito che, fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 363/2003, sono competenti per la vigilanza, l'accertamento, l'irrogazione delle sanzioni e l'introito delle somme riscosse per le violazioni della disciplina delle aree sciabili attrezzate, di cui al Capo III (Aree sciabili attrezzate e regole di comportamento) della l.r. 26/2014;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di poter procedere all'individuazione dell'area sciabile attrezzata, ai sensi dell'art. 13, comma 2, l.r. 26/2014, così come definita nei seguenti allegati cartografici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 01 INQUADRAMENTO GENERALE - Allegato 1;
- 02 APRICA - Allegato 2;
- 03 TEGLIO - Allegato 3;
- 04 TIRANO - Allegato 4;
- 05 VILLA DI TIRANO - Allegato 5;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

Per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa:

1. di individuare, acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico delle aree sciabili, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26, l'area sciabile attrezzata nei territori di Aprica, Teglio, Tirano e Villa di Tirano così come tracciata definita nei seguenti allegati cartografici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 01 INQUADRAMENTO GENERALE - Allegato 1;
- 02 APRICA - Allegato 2;
- 03 TEGLIO - Allegato 3;
- 04 TIRANO - Allegato 4;
- 05 VILLA DI TIRANO - Allegato 5;

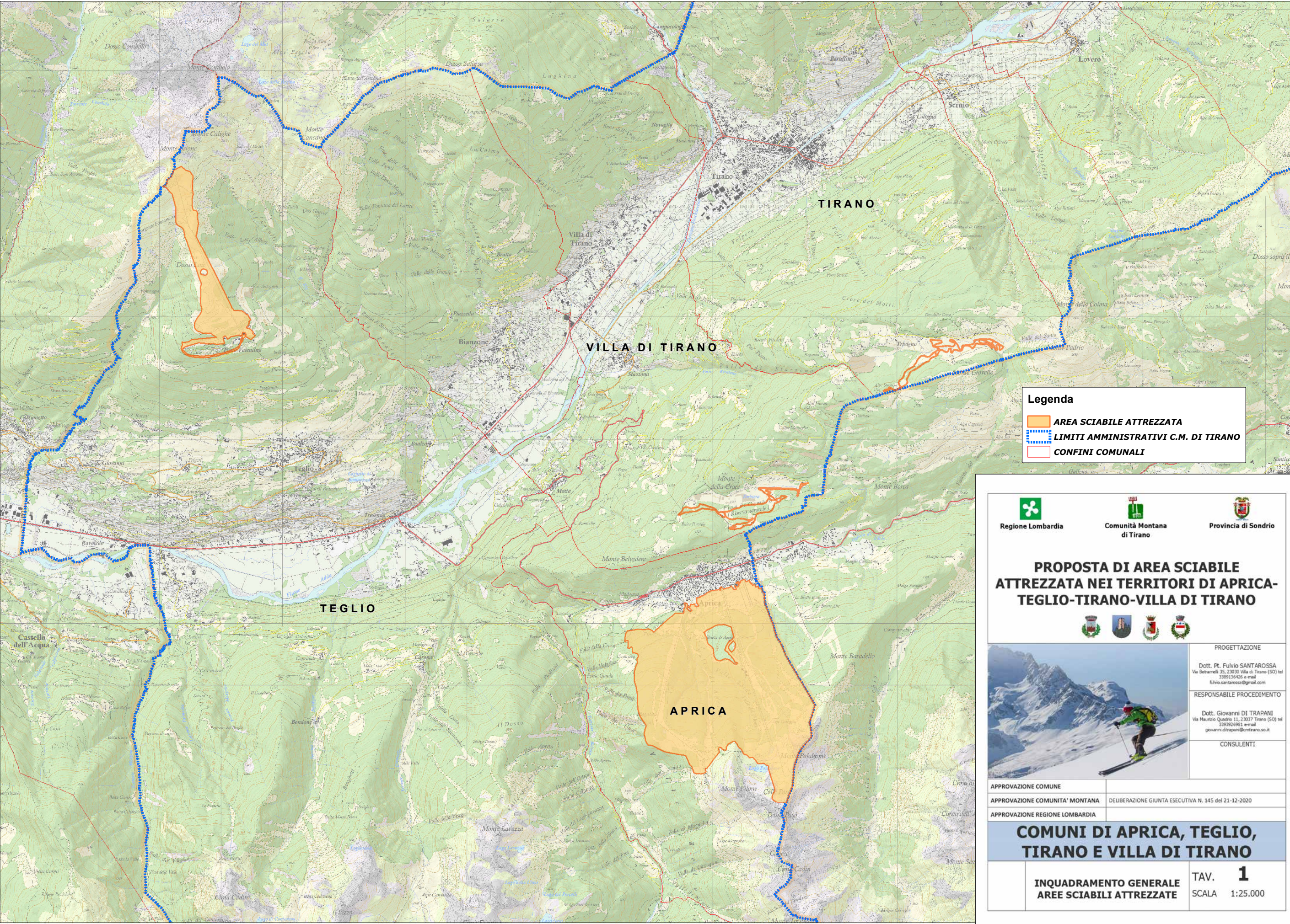
2. di dare atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, della l.r. 26/2014, «L'individuazione delle aree sciabili attrezzate equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione dell'area, previo pagamento della relativa indennità quantificata consensualmente dal beneficiario della servitù e dal proprietario del fondo servente o, in mancanza di accordo, secondo quanto previsto dall'articolo 1032 del codice civile»;

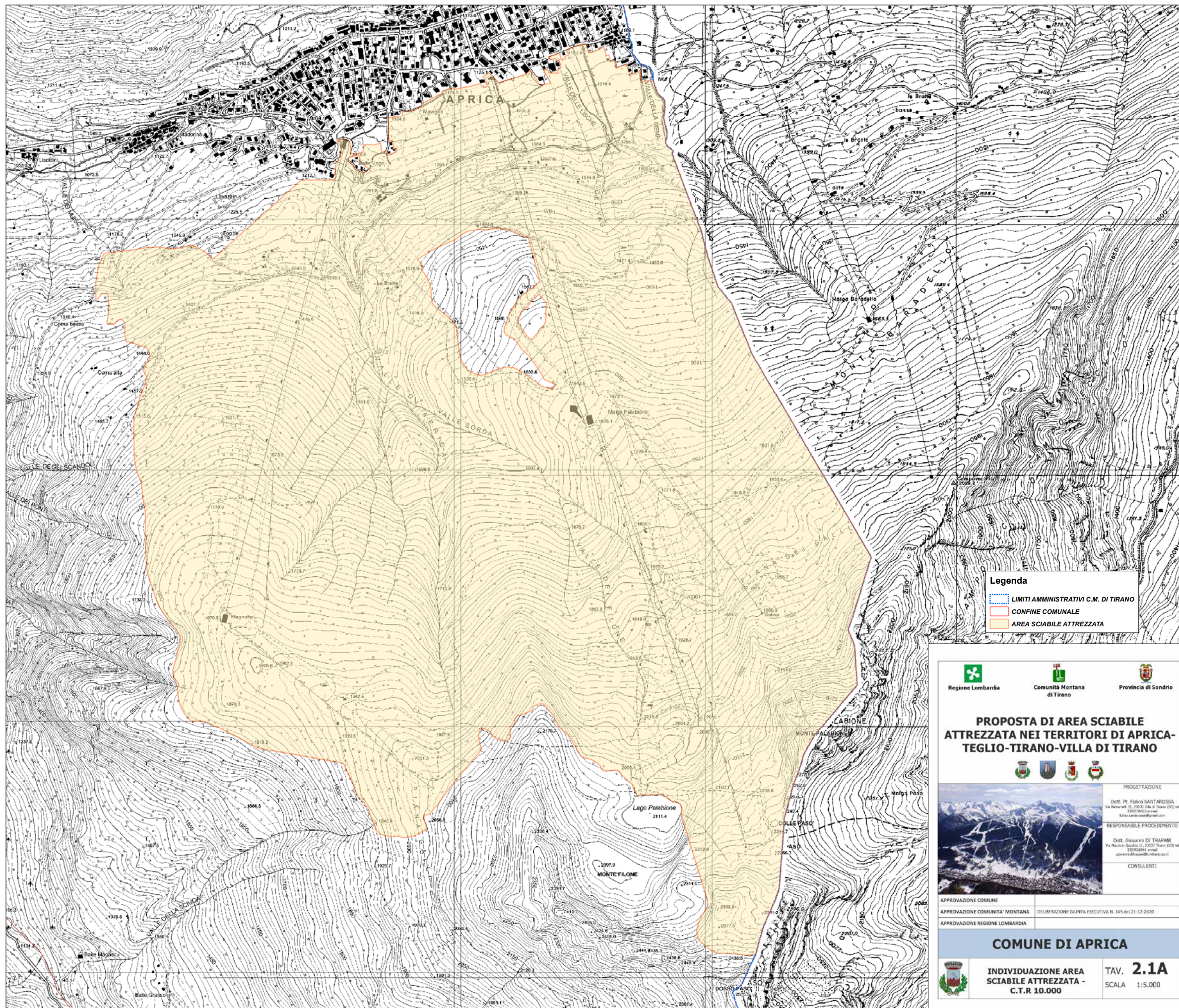
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità Montana Valtellina di Tirano per i successivi provvedimenti di propria competenza, anche in merito alla gestione della servitù connessa alla pista;

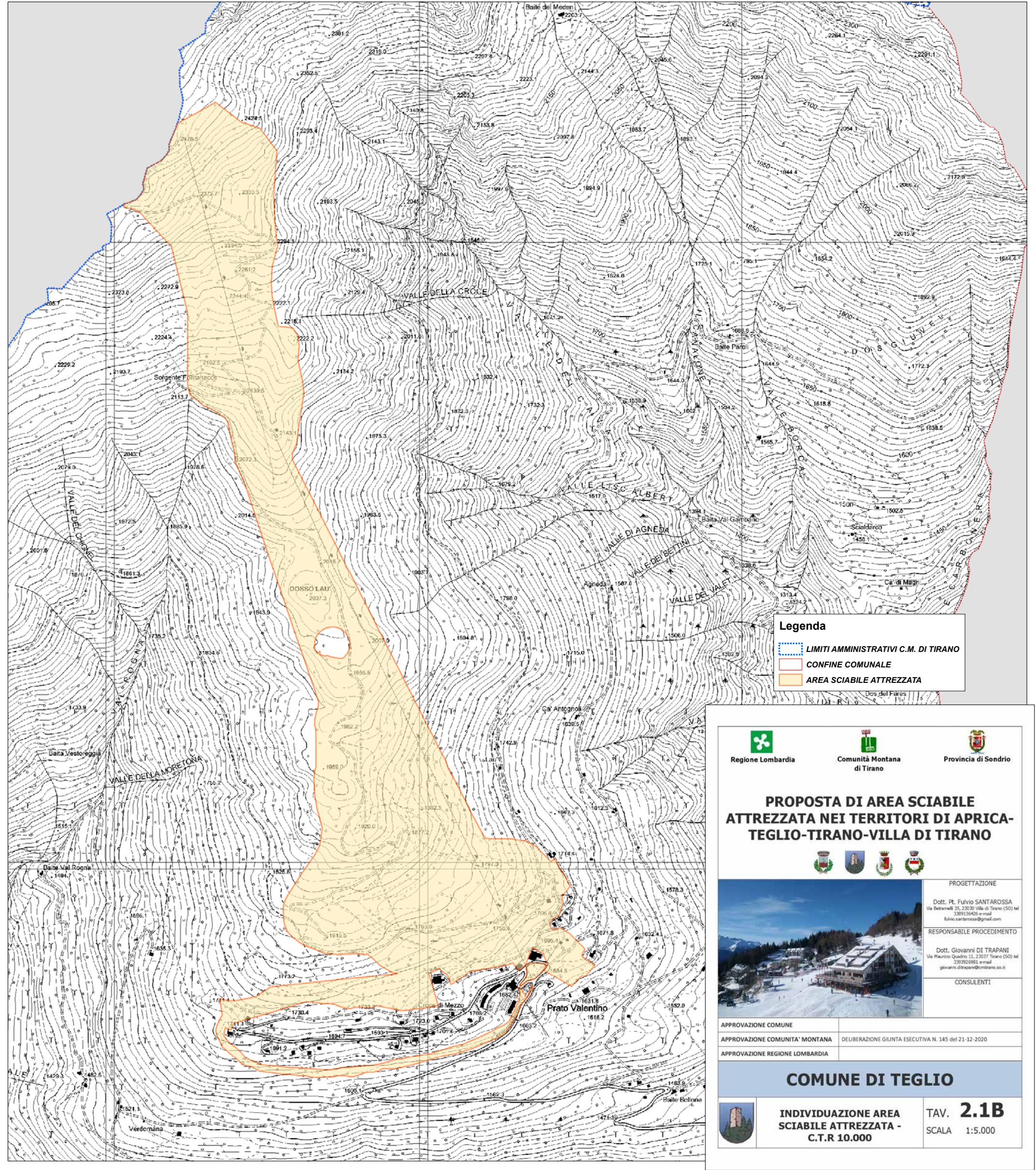
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale.

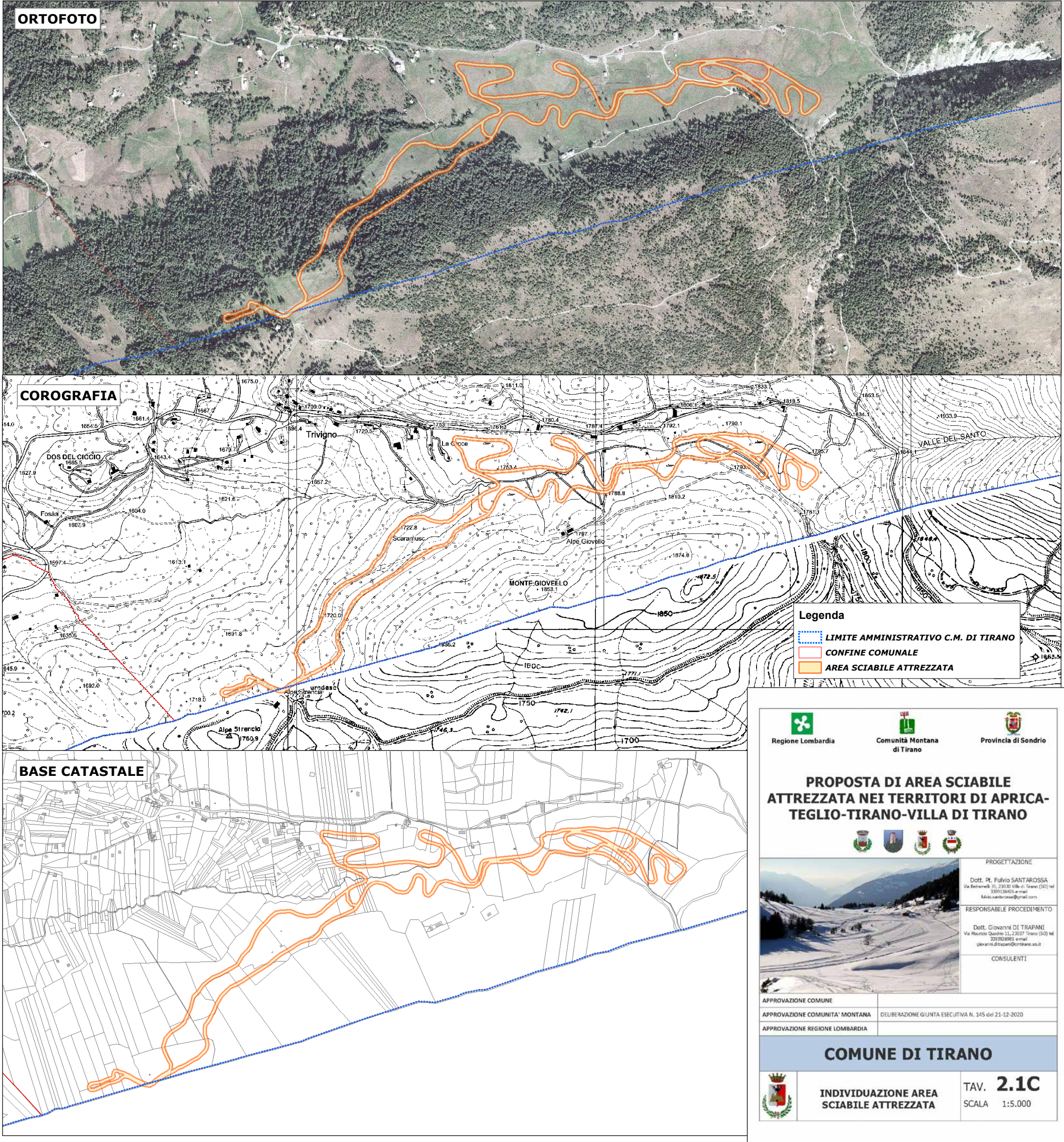
Il segretario: Enrico Gasparini

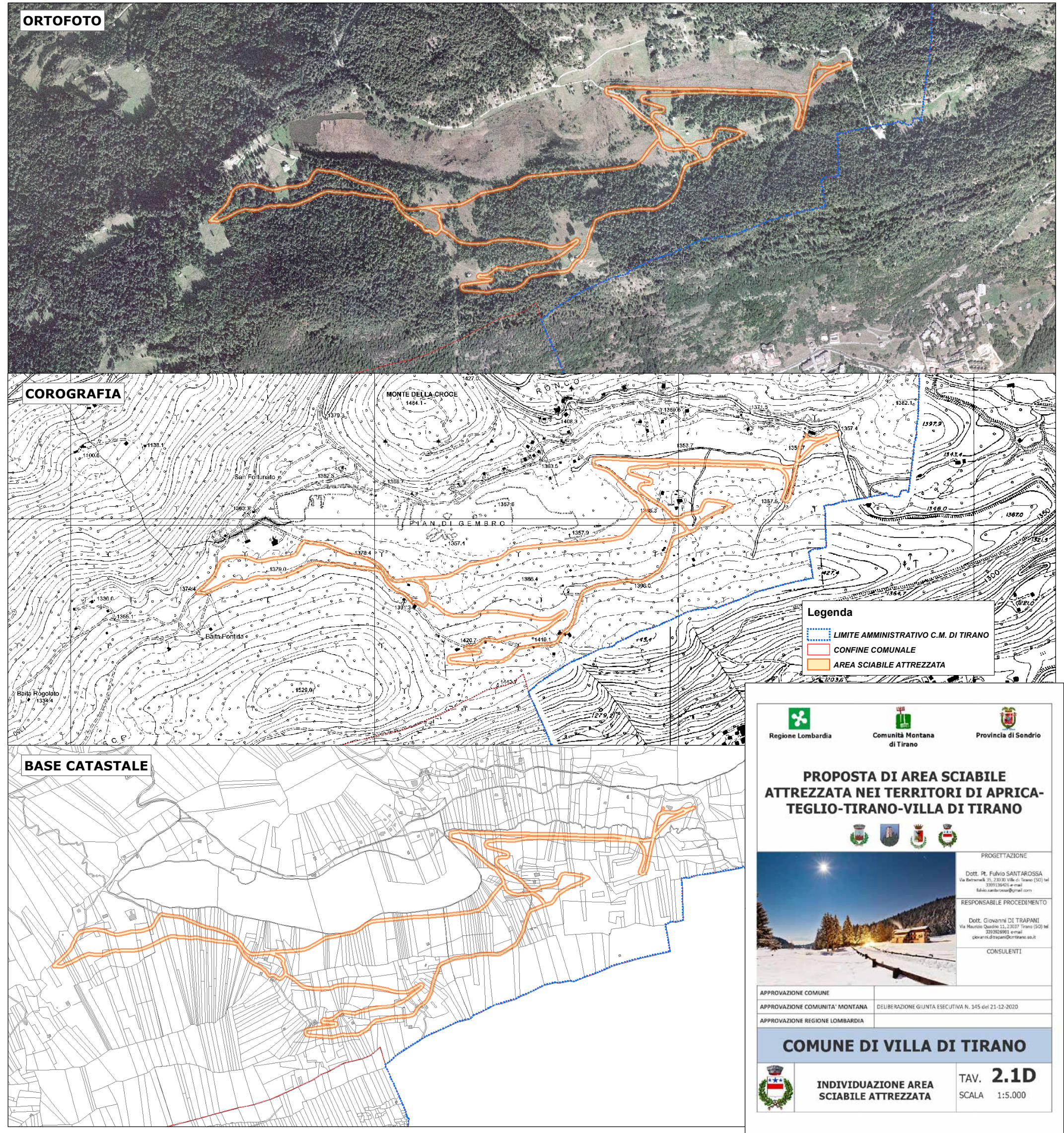
_____ • _____











Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.g.r. 21 giugno 2021 - n. XI/4927 **Istituzione della rete infettivologica di Regione Lombardia e** **definizione del modello organizzativo**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 *«Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»* che, all'interno del disegno globale della rete ospedaliera, indica come necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale;
- il *«Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (PNCAR) 2017- 2020»* adottato il 2 novembre 2017 con Intesa in Conferenza Stato-Regione (Rep. Atti n.188/CSR) prorogato a causa dell'emergenza COVID-19 fino al 31 dicembre 2021;
- il *«Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025»* adottato il 6 agosto 2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regione (Rep. Atti n. 127/CSR);

Viste:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 *«Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»* e s.m.i.;
- la d.g.r. n. X/7468 del 4 dicembre 2017 *«Determinazioni relative alle azioni per il contrasto all'antimicrobico resistenza e il controllo del consumo di antibiotici in ambito umano e in ambito veterinario in Regione Lombardia: Piano Regionale 2018-2020»;*
- la d.g.r. n. XI/4508 dell'1 aprile 2021 *«Determinazione in ordine agli Indirizzi di programmazione per l'anno 2021»* relativamente agli obiettivi prioritari individuati per l'area della prevenzione e per la sorveglianza e controllo delle malattie infettive;

Richiamata la d.g.r. n. XI/1694 del 03 giugno 2019 *«Reti socio-sanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative»* che ha superato l'impostazione organizzativa prevista dalla d.g.r. n. XI/913/2018 sopra citata e che:

- delinea l'evoluzione del concetto di rete da rete di patologia, connotata dalla costruzione della comunità dei clinici e del sapere scientifico, alla rete clinico-assistenziale con una più spiccata vocazione organizzativa;
- stabilisce che lo strumento idoneo per l'indirizzo e il governo delle reti, è rappresentato da un organismo di Coordinamento per ogni singola rete, che realizzi un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari;
- dà mandato alla Direzione Generale Welfare:
 - di nominare gli organismi di Coordinamento e di rinnovarne la nomina allo scadere del termine di validità;
 - di approvare i Piani di Rete i quali costituiscono il documento di linee guida per l'avvio o l'evoluzione di ogni specifica rete e il programma di lavoro;

Preso atto che per gestire l'emergenza epidemiologica da COVID -19 il modello organizzativo attuato - descritto nel Piano di riorganizzazione ospedaliera approvato con d.g.r. n. XI/3264 del 16 giugno 2020 e s.m.i. - ha permesso di gestire adeguatamente i vari aspetti posti dalla situazione emergenziale attraverso il coordinamento dell'attività clinica infettivologica, dei laboratori, della valutazione farmacologica e terapeutica;

Considerata la necessità di:

- continuare a garantire il coordinamento delle molteplici attività erogate nel campo delle malattie infettive;
- favorire una condivisione sistematica delle competenze e delle esperienze accumulate anche durante la gestione della pandemia;
- implementare l'integrazione e i rapporti di collaborazione tra le varie realtà sanitarie per garantire su tutto il territorio regionale qualità, appropriatezza e sicurezza delle prestazioni di cura e assistenza;
- realizzare e sviluppare un modello gestionale Hub e Spoke;

Ritenuto, pertanto, di istituire la Rete Infettivologica di Regione Lombardia in grado di assicurare l'erogazione di elevati livelli di assistenza in modo omogeneo sul territorio attraverso la valorizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili;

Stabilito di individuare i seguenti obiettivi della Rete Infettivologica di Regione Lombardia:

- il collegamento istituzionale tra gli ospedali e le strutture territoriali coinvolte (servizi di igiene e sanità pubblica, cure primarie, servizi per le dipendenze, sanità penitenziaria, consultori familiari, ecc.);
- la predisposizione e implementazione di protocolli operativi e raccomandazioni cliniche;
- la definizione e verifica dell'applicazione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le patologie infettive prevalenti;
- l'integrazione e il coordinamento con le altre reti clinico-assistenziali regionali;

Stabilito che il modello organizzativo della Rete Infettivologica di Regione Lombardia, si sviluppa sul modello Hub and Spoke e si articola in tre livelli:

- a) Coordinamento della Rete Infettivologica di Regione Lombardia, quale struttura di *governance* della rete stessa;
- b) Centri Infettivologici di Riferimento, quali Hub della Rete;
- c) Strutture Spoke afferenti ai Centri Infettivologici di Riferimento;

Stabilito che il Coordinamento della Rete Infettivologica di Regione Lombardia è composto dalle seguenti figure professionali:

- il Coordinatore Operativo della Rete Infettivologica di Regione Lombardia;
- il Referente del Gruppo Regionale per il contrasto all'antimicrobica resistenza;
- i Direttori delle S.C. di Malattie infettive delle Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto;
- il Rappresentante dei Direttori delle S.C. di Microbiologia;
- il Rappresentante dei Medici di Medicina Generale (MMG);
- il Rappresentante dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- il Dirigente della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare o suo delegato;
- il Dirigente della U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare o suo delegato;
- il Dirigente della U.O. Rete Territoriale o suo delegato;
- il Dirigente della Struttura Farmaco e Dispositivi Medici della Direzione Generale Welfare o suo delegato;
- il Rappresentante delle associazioni dei pazienti;

Ritenuto che il Coordinamento deve elaborare annualmente gli obiettivi strategici della Rete Infettivologica di Regione Lombardia da sottoporre alla Direzione Generale Welfare e da sviluppare nei seguenti ambiti di intervento:

- coordinamento dei programmi e valutazione dell'attività dei Centri Infettivologici di Riferimento;
- collaborazione all'identificazione delle strutture di riferimento per il trattamento di patologie infettive complesse o richiedenti specifiche organizzazioni;
- proposta, validazione, monitoraggio e valutazione dei PDTA con l'indicazione dei volumi minimi di attività per l'erogazione di determinate procedure diagnostico-terapeutiche relativamente alle principali patologie infettive;
- proposta di protocolli in tema di antimicrobicoresistenza, *antimicrobial stewardship* e sorveglianza, prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in relazione anche a quanto previsto dal Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCAR);
- promozione e coordinamento delle iniziative di ricerca all'interno della Rete Infettivologica di Regione Lombardia;
- collaborazione nella definizione dell'appropriatezza di utilizzo dei farmaci innovativi ad alto costo in ambito infettivologico e nel monitoraggio di concerto con le competenti strutture regionali;
- proposte di attività formative in ambito infettivologico con coinvolgimento di tutti i componenti e professionisti operanti nell'ambito della rete;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di dare esecuzione alla presente deliberazione con proprio successivo atto con il quale:

- sarà nominato il Coordinatore Operativo della Rete Infettivologica individuandolo in un professionista afferente alla stessa Direzione Generale Welfare;

- saranno nominati i componenti del Coordinamento della Rete;

Stabilito che il Coordinatore Operativo e i membri del Coordinamento regionale della Rete Infettivologica rimangono in carica tre anni, rinnovabili, decorrenti dalla data del provvedimento di nomina;

Ritenuto che i Centri Infettivologici di Riferimento sono identificati nelle Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto presso le quali è presente una Struttura/Unità Complessa di Malattie Infettive;

Ritenuto di dare altresì mandato alla Direzione Generale Welfare di identificare, con proprio provvedimento, per ogni Centro infettivologico di riferimento (Centro Hub) i relativi Centri ospedalieri afferenti (Centri Spoke) nonché di stabilire le afferenze delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e delle Residenze Sanitarie per Disabili (RSD);

Vagliate ed assunte come proprie dette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di istituire la Rete Infettivologica di Regione Lombardia in grado di assicurare l'erogazione su tutto il territorio regionale, di prestazioni di cura e assistenza connotate da qualità, appropriatezza e sicurezza attraverso la valorizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili;

2. di stabilire che la Rete Infettivologica di Regione Lombardia è strutturata secondo il modello organizzativo, le finalità, gli obiettivi e gli ambiti di intervento definiti e descritti in premessa;

3. di dare mandato alla DG Welfare di dare esecuzione alla presente deliberazione con proprio successivo atto con il quale:

- sarà nominato il Coordinatore Operativo della Rete Infettivologica individuandolo in un professionista afferente alla stessa Direzione Generale Welfare;
- saranno nominati i componenti del Coordinamento della Rete;

4. di stabilire che i Centri Infettivologici di Riferimento sono identificati nelle Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto presso le quali è presente una Struttura/Unità Complessa di Malattie Infettive;

5. di dare altresì mandato alla Direzione Generale Welfare di identificare, con proprio provvedimento, per ogni Centro infettivologico di riferimento (Centro Hub) i relativi Centri ospedalieri afferenti (Centri Spoke) nonché di stabilire le afferenze delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e delle Residenze Sanitarie per Disabili (RSD);

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 23 giugno 2021 - n. 8580

Determinazioni in merito al bando per la concessione di contributi a grandi eventi sportivi per l'anno 2021 approvato con dduo n. 2416 del 23 febbraio 2021. Approvazione ELENCHI dei soggetti ammessi, soggetti non ammessi e soggetti ammissibili e non finanziabili

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamati:

- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta Regionale «sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi»;
- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che prevede il sostegno ai grandi eventi sportivi realizzati sul territorio lombardo;
- la d.g.r. 25 gennaio 2021 - n. XI/4209, «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio 2020-2021-2022: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021 con la quale:
 - sono stati approvati i criteri per la concessione ed erogazione dei contributi per la realizzazione dei Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo nell'anno 2021;
 - è stata stabilita una dotazione finanziaria di euro 675.000,00 la cui copertura è data dal capitolo 6.01.104.10611 così ripartita:
 - euro 460.000,00 a valere sul Bilancio 2021 per eventi rendicontabili nel 2021;
 - euro 215.000,00 a valere sul Bilancio 2022 per eventi rendicontabili nel 2022;
 - si è previsto di avvalersi, per l'istruttoria tecnica delle domande a supporto delle decisioni della Giunta regionale, di apposito Nucleo di Valutazione da definire e costituire con atto del Direttore di funzione specialistica «Sport e Grandi Eventi Sportivi»;
 - sono state demandate al Dirigente competente della Direzione di Funzione Specialistica «Sport e Grandi Eventi Sportivi» l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della deliberazione, nonché l'approvazione delle graduatorie risultanti dall'istruttoria tecnica delle domande, svolta dall'apposito Nucleo di Valutazione»;

Visti:

- il d.d.u.o. 23 febbraio 2021 - n. 2416 «Determinazioni in merito alla DGR 25 gennaio 2021 - n. XI/4209: Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio 2020-2021-2022: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021»;
- il d.d.u.o. n. 4995 del 13 aprile 2021 - «Costituzione del Nucleo di Valutazione delle domande di partecipazione al Bando «Grandi Eventi Sportivi anno 2021 realizzati sul territorio Lombardo», ai sensi della d.g.r. n. 4209 del 25 gennaio 2021 e del d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021»;

Rilevato che al 15 aprile 2021 termine per la presentazione delle domande di contributo relative ai Grandi Eventi Sportivi, sono pervenute tramite piattaforma Bandi On Line n. 106 domande, come da verbali del Nucleo di Valutazione così suddivise:

- n. 105 domande pervenute entro i termini previsti dal Bando;
- n. 1 domanda pervenuta dopo la scadenza ma accettata, in quanto il ritardo è stato ricondotto a problemi della piattaforma informatica, certificati da Aria S.P.A. soggetto gestore della piattaforma;

Visto il verbale finale del Nucleo di Valutazione del 14 giugno 2021, trasmesso il 21 giugno 2021 comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A: Elenco domande ammesse e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse, non ammesse a seguito di valutazione inferiore a 55 punti;
- Allegato B: Elenco domande non ammesse a valutazione per le motivazioni indicate;

Dato atto che il presente decreto, come previsto dalla DGR n. 4209 del 25 gennaio 2021 e dal d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021, viene assunto dal Dirigente della UO Sostegno al Sistema Sportivo della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi, sulla scorta dell'attività svolta dal Nucleo di Valutazione che ha prodotto i sopra citati allegati;

Ritenuto pertanto, in applicazione delle succitate disposizioni, di prendere atto del verbale finale del Nucleo di Valutazione del 14 giugno 2021 e di approvare come parte integrante e sostanziale, gli allegati sopra elencati;

Ritenuto altresì di demandare ad un successivo provvedimento l'adozione delle graduatorie definitive con contestuale concessione dei contributi e relativo impegno di spesa, sulla base dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti ritenuti finanziabili dando atto che i verbali delle sedute sono agli atti presso la competente UO Sostegno al Sistema Sportivo della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi;

Dato atto che il presente decreto è adottato entro i termini per la conclusione del procedimento stabilito dal d.d.u.o. 2416/2021;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

DECRETA

1. di prendere atto del verbale finale del Nucleo di Valutazione del 14 giugno 2021;

2. di approvare gli allegati al citato verbale finale del Nucleo di Valutazione del 14 giugno 2021, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: Elenco domande ammesse e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse, non ammesse a seguito di valutazione inferiore a 55 punti;
- Allegato B: Elenco domande non ammesse a valutazione per le motivazioni indicate;

3. di demandare ad un successivo provvedimento l'adozione delle graduatorie definitive con contestuale assegnazione dei contributi e relativo impegno di spesa, sulla base dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti ritenuti finanziabili;

4. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'assegnazione dei contributi di cui al punto 1. ammontano a complessivi euro 675.000,00 e trovano copertura sul capitolo di spesa 10611 «Contributi straordinari per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale» così ripartiti:

- euro 460.000,00 a valere sul Bilancio 2021 per eventi rendicontabili nel 2021;
- euro 215.000,00 a valere sul Bilancio 2022 per eventi rendicontabili nel 2022;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di dare atto che contestualmente all'adozione degli atti di concessione dei contributi, si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sulla piattaforma Bandi Online e sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Marco Cassin

ALLEGATO A ELENCO GENERALE														
ID DOMANDA	DATA DI INVIO	ORA DI INVIO	DENOMINAZIONE	TITOLO EVENTO	DATA INIZIO	DATA FINE	DISCIPLINA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	MOTIVAZIONI
2731780	09/04/2021	16:47:11	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA	Tappa in Provincia di Sondrio Giro d'Italia 2021	29/05/2021	29/05/2021	Ciclismo	91	25.000,00	110.000,00	25.000,00 €	25.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2744810	19/03/2021	15:18:31	OLTRE CPA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	European Cup Women's DH	09/02/2021	11/02/2021	Sci Alpino - Discesa Libera	74	65.000,00	60.000,00	60.000,00 €	60.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2740355	12/04/2021	18:18:02	Lega Società di Pallacanestro Serie A	Frecciarossa Final Eight 2021	11/02/2021	14/02/2021	Pallacanestro	74	165.000,00	60.000,00	60.000,00 €	60.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2734036	15/04/2021	12:05:47	CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTEDILEGNO-TONALE	PROVA DI COPPA DEL MONDO INDIVIDUAL-SPRINT-VERTICAL 2021	16/12/2021	19/12/2021	SCI ALPINISMO	74	100.000,00	60.000,00	60.000,00 €		60.000,00 €	ammesso e finanziato bilancio 2022
2742121	15/04/2021	13:39:03	ABBIATEGRASSO	104° Giro d'Italia , 19a tappa, 28 maggio 2021: Abbiategrasso- Alpe di Mera	28/05/2021	28/05/2021	corsa ciclistica internazionale per professionisti	74	40.757,00	60.000,00	40.757,00 €	40.757,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2747687	20/03/2021	17:35:31	OLTRE CPA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	European Cup Alpine Ski 2021	11/12/2021	13/12/2021	Sci Alpino - Sg - Gs	73	80.000,00	40.000,00	40.000,00 €		40.000,00 €	ammesso e finanziato bilancio 2022
2751787	14/04/2021	17:40:26	Club Ciclistico Canturino 1902 a.s.d.	GIRO DI LOMBARDIA - 115^ EDIZIONE	09/10/2021	09/10/2021	CICLISMO	73	85.000,00	40.000,00	40.000,00 €		40.000,00 €	ammesso e finanziato bilancio 2022
2801180	14/04/2021	16:02:40	LEGA PALLAVOLO SERIE A FEMMINILE	Supercoppa Italiana 2021	02/10/2021	02/10/2021	Pallavolo Femminile	72	155.000,00	40.000,00	40.000,00 €		40.000,00 €	ammesso e finanziato bilancio 2022
2762842	09/04/2021	13:45:44	COMITATO ORGANIZZATORE COMPETIZIONI DI SCI LIVIGNO	Campionati Italiani Assoluti di Sci Alpino	22/03/2021	24/03/2021	Sci Alpino	70	60.000,00	40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021

2743650	12/04/2021	17:27:18	ADAMELLO ULTRA TRAIL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ADAMELLO ULTRA TRAIL	29/08/2021	26/09/2021	ULTRA TRAIL	70	10.000,00	40.000,00	10.000,00 €	10.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2733642	14/04/2021	12:07:37	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	Next Gen ATP Finals	09/11/2021	13/11/2021	tennis	69	300.000,00	40.000,00	35.000,00 €		35.000,00 €	ammesso e parzialmente finanziato per esaurimento risorse bilancio 2022
2772603	14/04/2021	16:12:22	MOTO CLUB PAVIA	International Six Days of Enduro	28/08/2021	04/09/2021	Motociclismo	69	200.000,00	40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2780883	14/04/2021	18:59:35	LEGA PALLAVOLO SERIE A	FINALE COPPA ITALIA SERIE A	11/03/2021	11/03/2021	PALLAVOLO MASCHILE	69	50.000,00	40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2755740	27/03/2021	19:19:44	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIVELA SAILING	2021 iQFOIL JUNIOR&YOUTH WORLD CHAMPIONSHIPS	26/07/2021	31/07/2021	VELA categoria WINDSURF FOIL	68	35.000,00	40.000,00	35.000,00 €	35.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2758951	14/04/2021	11:32:41	COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE GRAND PRIX	Grand Prix di Ginnastica	20/11/2021	20/11/2021	Ginnastica Artistica, Ritmica e Aerobica	68	70.000,00	40.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2745411	09/04/2021	09:26:23	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI GAVIRATE	FINAL QUALIFICATION REGATTA - 15° WORLD ROWING INTERNATIONAL PARAROWING REGATTA	03/06/2021	06/06/2021	CANOTTAGGIO - PARAROWING	67	79.750,00	40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2817001	14/04/2021	22:21:40	VALTELLINA WINE TRAIL	VALTELLINA WINE TRAIL	21/11/2021	21/11/2021	TRAIL RUNNING	67	50.000,00	40.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2755508	15/04/2021	15:07:23	SPORT & WELLNESS S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	2021 World Triathlon Para Championship Milan	09/10/2021	10/10/2021	Paratriathlon	66	70.000,00	40.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2741933	07/04/2021	15:36:53	MOTO CLUB MX PRO ASD	MONDIALE MOTOCROSS DELLE NAZIONI MANTOVA	25/09/2021	26/09/2021	MOTOCROSS	65	75.000,00	40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €		ammesso e finanziato bilancio 2021
2740046	16/03/2021	15:43:46	SCUDERIA MANTOVA CORSE A.S.D.	GRAN PREMIO NUVOLARI 2021 (31^ Edizione)	16/09/2021	19/09/2021	AUTOMOBILISMO STORICO	64	60.000,00	30.000,00	29.243,00 €	29.243,00 €		ammesso e parzialmente finanziato per esaurimento risorse bilancio 2021

2756918	14/04/2021	00:39:43	TEAM PASTURO ASD	GRIGNE SKYMARATHON - TROFEO DAVIDE INVERNIZZI	19/09/2021	19/09/2021	SKYRUNNING-ATLETICA LEGGERA	64	42.250,00	30.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2792858	15/04/2021	12:25:37	PERSPORT S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	Campionato Mondiale RS 500	02/08/2021	06/08/2021	Vela	64	25.000,00	30.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2731258	29/03/2021	10:33:50	MOTO CLUB SEBINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MONDIALE GRAN PREMIO D' ITALIA CITTA' DI EDOLO 2021	25/06/2021	27/06/2021	ENDURO	63	65.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2764312	10/04/2021	18:34:21	CIRCOLO VELA GARGNANO SOCIETA' COOPERATIVA DILETTANTISTICA	Masters European Championship 2021	23/07/2021	29/07/2021	VELA	62	40.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2771399	14/04/2021	20:42:34	Federazione Italiana Motonautica	UIM F2 WORLD CUP E TROFEO FIM FORMULA JUNIOR	08/10/2021	10/10/2021	MOTONAUTICA DA CIRCUITO	62	163.239,19	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2748661	21/03/2021	10:30:56	VELO CLUB OGGIONO ASD	93° IL PICCOLO LOMBARDIA	03/10/2021	03/10/2021	CICLISMO	61	35.000,00	10.000,00	0,00 €			
2731491	28/03/2021	14:10:06	ASD TAV TRAP CONCAVERDE	ISSF WORLD CUP SHOTGUN 2021	07/05/2021	17/05/2021	Tiro a Volo	61	100.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2776889	14/04/2021	09:24:14	Yacht Club Como - M.I.La. - C.V.C.	72^ Centomiglia del Lario	29/09/2021	02/10/2021	Motonautica	61	20.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2741246	15/04/2021	11:06:08	K3 S.S.D. A R.L.	XTERRA Italy Garda Lake	05/06/2021	05/06/2021	Cross Triathlon	61	15.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2734817	15/03/2021	17:01:49	Associazione Sportiva AMP-ASD	69° RAID MOTONAUTICO INTERNAZIONALE PAVIA-VENEZIA	04/06/2021	06/06/2021	MOTONAUTICA	60	30.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2766367	08/04/2021	17:12:42	ASD TAV TRAP CONCAVERDE	Lonato 2021 WSPS Para Trap World Championships	22/09/2021	26/09/2021	Tiro a Volo Paralimpico	60	30.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021

2768842	13/04/2021	12:42:01	Associazione Dilettantistica Sportiva La Mimosa	Campionati Europei Femminili di Polo - III FIP Ladies European Polo Championship	28/09/2021	04/10/2021	Sport Equestri - Polo	59	45.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2804968	15/04/2021	15:04:42	ASD AMICI MADONNA DELLA NEVE	KM VERTICALE CHIAVENNA LAGUNC	10/10/2021	10/10/2021	CORSA IN MONTAGNA	59	26.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2834449	15/04/2021	15:31:33	ASD AMICI MADONNA DELLA NEVE	VAL BREGAGLIA TRAIL	26/09/2021	26/09/2021	CORSA IN MONTAGNA	59	20.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2757916	01/04/2021	11:00:49	A.S.D. ARES KICKBOXING ITALIA	Antare Fight Night	10/07/2021	10/07/2021	Kickboxing - Fight Code Rules	58	7.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2768518	07/04/2021	15:57:13	MOTO CLUB MX PRO ASD	GRAN PREMIO DELLA LOMBARDIA SUPERMOTO 2021	16/10/2021	17/10/2021	SUPERMOTO	58	30.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2771605	13/04/2021	19:39:36	UNO MAS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Aspria Tennis Cup 2021	20/06/2021	27/06/2021	Tennis	58	30.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2750057	23/03/2021	10:17:19	OLME SPORT ASD	INTERNAZIONALI DI TENNIS DI BERGAMO TROFEO FAIP PERREL	30/10/2021	07/11/2021	TENNIS	57	30.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2788220	13/04/2021	16:26:18	AUTOMOBILE CLUB BRESCIA	44° RALLY 1000 MIGLIA	03/09/2021	04/09/2021	AUTOMOBILISMO	56	95.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2755493	26/03/2021	18:32:33	GIMASPORT A.S.D.	20° Gara Internazionale di MountainBike GIMONDI BIKE	25/09/2021	26/09/2021	Ciclismo Mountain BIKE	55	20.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2777712	13/04/2021	14:43:53	TEAM GALGIANA POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	30a MarathonBike della Brianza - Campionato Italiano Marathon FCI XCM 021	04/09/2021	05/09/2021	Ciclismo Fuoristrada - MountainBike specialità Marathon	55	40.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021
2773367	13/04/2021	14:58:31	AUTOMOBILE CLUB BRESCIA	50° TROFEO VALLECAMONICA	11/06/2021	13/06/2021	AUTOMOBILISMO	55	80.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2021

2769894	13/04/2021	18:29:24	Società Ciclistica Alfredo Binda ASD	5° Gran Fondo Tre Valli Varesine - UCI WORLD SERIES	02/10/2021	03/10/2021	ciclismo amatoriale	55	40.000,00	10.000,00	0,00 €			ammesso e non finanziabile per esaurimento di risorse bilancio 2022
2752954	29/03/2021	11:19:02	MOTO CLUB RS 77	CAMPIONATO ASSOLUTI D'ITALIA ENDURO	06/03/2021	07/03/2021	ENDURO	52	18.882,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2733858	01/04/2021	09:10:59	P.M. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. UNIPERSONALE	COLNAGO CYCLING FESTIVAL	17/09/2021	19/09/2021	CICLOTURISMO	51	35.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2753578	08/04/2021	21:49:43	Associazione Sportiva Dilettantistica 1001 Eventi	1001 Miglia Italia - Green Reverse 2021	16/08/2021	22/08/2021	Ciclismo	50	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2752703	14/04/2021	16:47:57	MANERBIO CHALLENGER S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	INTERNAZIONALI DI TENNIS (MANERBIO) - TROFEO ATP CHALLENGER TOUR	07/08/2021	15/08/2021	TENNIS	49	10.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2731502	09/03/2021	17:22:07	A.S.D. SPORTIVA LANZADA	35° GARA DEL PIZZO SCALINO	28/02/2021	28/02/2021	SCI APLINISMO	48	5.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2739076	18/03/2021	11:02:01	LGV SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FISE - IRHA -NRHA EUROPEAN FUTURITY 2021	13/11/2021	20/11/2021	EQUITAZIONE - REINING	48	55.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2746494	12/04/2021	17:56:22	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SPARTACUS TRIATHLONLECCO A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRIATHLON SPRINT CITTA' DI LECCO	04/07/2021	04/07/2021	TRIATHLON	48	9.150,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2749297	13/04/2021	17:43:48	A.S.D. SPORTIVA LANZADA	GLACIER TRAIL	22/08/2021	22/08/2021	CORSA IN MONTAGNA	48	13.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2749982	15/04/2021	15:33:26	QUISPORT SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATIVA	26^ MANTOVA HALF MARATHON	03/10/2021	03/10/2021	ATLETICA LEGGERA	48	40.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2825580	15/04/2021	13:05:22	Federazione Italiana Pallacanestro	NAZIONALE ITALIANA DI BASKET MASCHILE Match ITALIA vs VENEZUELA e giornate di ritiro prima della partenza per il Torneo Pre-Olimpico	24/06/2021	24/06/2021	BASKET	47	105.112,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti

2746854	19/03/2021	14:47:43	AUTOMOBILE CLUB BERGAMO	35° RALLY PREALPI OROBICHE	24/04/2021	25/04/2021	MANIFESTAZIONE SPORTIVA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	46	40.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2762453	07/04/2021	09:26:49	VELO CLUB SOMMESE ASD	Campionato Italiano Ciclismo Master	12/06/2021	13/06/2021	Ciclismo	46	5.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2815160	15/04/2021	13:04:21	EcoRun Varese	EcoRun Varese - Festa dell'Ecologia e dello Sport - 2ª edizione	25/09/2021	26/09/2021	Atletica leggera - Corsa su strada 10k competitiva e 5-10k non competitiva	46	10.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2752405	27/03/2021	13:43:40	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PROMO BOXE ITALIA SRL	Campionato "Unione Europeo di Boxe" pesi super Piuma	44330	14/05/2021	Boxe (Pugilato)	44	19.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2733017	02/04/2021	17:16:13	S.C.L. GAZZANIGHESE G.B.C. APPRETTIFICIO BOSIO	2 BERGHEM#MOLAMIA	13/06/2021	13/06/2021	CICLISMO	44	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2746245	13/04/2021	16:08:45	ASD TENNIS COMO	ATP CHALLENGER CITTA' DI COMO - MEMORIAL GIULIO PINI	28/08/2021	05/09/2021	TENNIS	44	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2788989	14/04/2021	14:47:43	CUS MILANO RUGBY ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Milano Midnight Sevens	25/06/2021	27/06/2021	Rugby a 7	44	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2751546	15/04/2021	11:49:39	A.S.D. GINNASTICA ALMA JUVENTUS FANO	COPPA DEL MONDO TRAMPOLINO ELASTICO	03/06/2021	05/06/2021	TRAMPOLINO ELASTICO	44	25.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2811575	15/04/2021	12:57:09	MANERBA DEL GARDA	PROGETTO MILLE MIGLIA A MANERBA DEL GARDA E MONIGA DERL GARDA	19/06/2021	19/06/2021	CORSA AUTOMOBILISTICA STORICA	44	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2747300	01/04/2021	12:42:01	TRIO EVENTI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRIO DESENZANO	25/09/2021	26/09/2021	TRIATHLON	43	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2766116	07/04/2021	16:53:49	COMITATO ORGANIZZATORE DEL CAMPIONATO DI TIRO CON L'ARCO - SCHILPARIO	CAMPIONATO ITALIANO TIRO CON L'ARCO - SCHILPARIO	25/08/2021	28/08/2021	TIRO CON L'ARCO	43	14.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti

2735069	12/04/2021	11:18:06	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MARVELIA	Italiacup Master Laser	03/07/2021	04/07/2021	Vela	43	10.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2758523	13/04/2021	12:39:52	AS BOARIO	Campionati Italiani Ciclismo Juniores maschile - Elitè e Junior femminile 2021	03/07/2021	04/07/2021	ciclismo	43	20.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2778644	14/04/2021	21:20:32	Unione Sportiva Malonno a.s.d.	58^ edizione MEMORIAL BIANCHI FLETTA TRAIL/PIZ TRI VERTICAL	31/07/2021	01/08/2021	GARE DI CORSA IN MONTAGNA	43	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2745544	10/04/2021	16:54:43	SARONNO SOFTBALL ASS.SPORT.DIL.	Women's European Cup Winners Cup (XXIX.)	15/08/2021	21/08/2021	Softball	41	37.579,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2770430	13/04/2021	11:28:15	Comitato Organizzatore Gruppo Equestre della Brughiera	XV MEETING INTERNAZIONALE BRUGHIERA DI MALPENSA	24/06/2021	27/06/2021	PARADRESSAGE	41	25.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2749288	13/04/2021	16:20:40	A.S.D. SPORTIVA LANZADA	CAMPIONATO ITALIANO CORSA IN MONTAGNA	12/06/2021	13/06/2021	CORSA IN MONTAGNA	41	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2732045	12/04/2021	10:08:09	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS SENZA BARRIERE	Campionati Italiani Assoluti 2021 Wheelchair Tennis	01/07/2021	04/07/2021	Tennis in carrozzina	40	24.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2752569	15/04/2021	09:40:59	ASD JU JITSU ARTE E CULTURA BUSHIDO	COPPA SEBINO	24/09/2021	24/09/2021	Arti marziali	40	25.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2746595	14/04/2021	10:42:24	A.S.D. ARCIERI DI MALPAGA BARTOLOMEO COLLEONI	Campionati italiani targa 2021 - FITA	02/10/2021	10/10/2021	Tiro con l'arco	39	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2744477	14/04/2021	15:16:46	SEZIONE DI TIRO A SEGNO NAZIONALE DI CODOGNO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	TROFEO NAZIONALE FEDERALE METRI 300	14/05/2021	16/05/2021	ARMA LIBERA TERRA, ARMA LIBERA 3 POSIZIONI, FUCILE STANDARD	39	2.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2809193	15/04/2021	12:15:47	"VARESE ACADEMY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA" (IN BREVE "VARESE ACADEMY S.S.D. A R.L.")	Euroleague Basketball Adidas Next Generation Tournament	19/12/2021	21/12/2021	PALLACANESTRO	39	25.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti

2766035	15/04/2021	15:19:02	ASD OLIMPICA TENNIS REZZATO	TENNIS EUROPE - NATIONS CHALLENGE BY HEAD	21/07/2021	25/07/2021	TENNIS	39	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2807408	15/04/2021	12:21:57	A.S.D. I Glaciali	ITALIAN OPEN WATER TOUR CHALLENGE 2021 MONATE E MACCAGNO	20/06/2021	11/07/2021	NUOTO IN ACQUE LIBERE	38	34.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2733570	26/03/2021	12:19:54	N.T.T. RALLY EVENT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1°RALLY VALLE IMAGNA	19/11/2021	21/11/2021	Rally Motorsport	37	30.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2770301	15/04/2021	11:21:19	SPORTING CLUB SARONNO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ITF - World Tennis Senior Tour 3- 9 Maggio 2021	03/05/2021	09/05/2021	Tennis	37	13.500,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2748143	26/03/2021	09:48:36	Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Podisti Ciarlaschi	Mezza Maratona dei 3 Comuni	06/06/2021	06/06/2021	Corsa podistica su strada	35	5.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2761148	07/04/2021	16:45:06	ASD CORRINTIME	IO21ZERO97 LA BELLA CORSA	09/10/2021	10/10/2021	CORSA	35	15.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2750275	02/04/2021	09:50:58	CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALCHIAVENNA	WEVZA ECH 1 ROUND - QUALIFICATION TOURNAMENT	31/03/2021	04/04/2021	VOLLEY FEMMINILE UNDER 16	33	9.188,92					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2747654	22/03/2021	15:53:10	TENNIS CLUB CITTA' DEI MILLE - SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	TROFEO AZIMUT - ITF CIRCUIT TENNIS	19/06/2021	26/06/2021	TENNIS	31	12.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2732282	17/03/2021	10:41:15	accademia arte danza A.P.D.	the match dance competition	22/05/2021	23/05/2021	danza	30	11.250,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2733402	17/03/2021	14:26:19	AVAL-CDV Centro Vela Alto Lario ASD	4a Selezione Nazionale Optimist	26/03/2021	28/03/2021	Vela	30	10.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2766905	08/04/2021	10:17:01	TRIATHLON CREMONA STRADIVARI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "TRIATHLON CREMONA STRADIVARI S.S.D.R.L."	XXII Triathlon Sprint Città di Cremona	05/09/2021	05/09/2021	TRIATHLON	30	6.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti

2776894	14/04/2021	22:49:27	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA IMPOSSIBLE TARGET	CINISELLO BALSAMO RUNNING FESTIVAL	15/05/2021	16/05/2021	CORSA SU STRADA A CIRCUITO	30	5.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2731513	15/03/2021	22:46:01	Sport Club Atletica Libertas Sesto ASD	La 6 ore del Parco Nord Milano	09/05/2021	09/05/2021	Atletica leggera-Ultramaratona	29	5.452,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2735366	18/03/2021	09:50:19	ASD TENNISTAVOLO CASTEL GOFFREDO	Supercoppa Italiana Femminile	25/09/2021	26/09/2021	Tennistavolo	29	5.800,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2756959	03/04/2021	17:42:48	Delta Club Laveno ASD	XXXIII Trofeo "Valerio Albrizio"	04/06/2021	06/06/2021	Deltaplano	28	4.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
2732017	25/03/2021	10:40:06	"SPORT REVOLUTION SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA "SPORT REVOLUTION S.S.D. A R.L."	Pole Dance Competition 1	14/11/2021	14/11/2021	Pole Dance danza sportiva	25	10.000,00					non ammesso per punteggio inferiore a 55 punti
												460.000,00 €	215.000,00 €	

ALLEGATO B DOMANDE NON AMMESSE A VALUTAZIONE				
ID domanda	Denominazione	Titolo evento	Disciplina	MOTIVAZIONI
2747635	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI TICINO	51^ VIGEVANO - PAVIA CANOE MARATHON	CANOA	PATROCINIO richiesto oltre i termini previsti al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2803835	Federazione Cricket Italiana	EUROPEAN CRICKET SERIES 2021 - MILANO - BRESCIA	CRICKET	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2752303	FIT ENERGY	2° Memorial Massimo Guida	Tennis	PATROCINIO richiesto oltre i termini previsti al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando

2755782	PEDALE MEDOLESE	SOUTHGARDABIKE	CICLISMO (MTB)	GODONO DI ALTRO CONTRIBUTO REGIONALE in contrasto con quanto previsto al punto A.5 Eventi non ammissibili , del bando
2757324	MIB MILANO RACING ASD	4 REGIONI RALLY INTERNAZIONALE	RALLY	GODONO DI ALTRO CONTRIBUTO REGIONALE in contrasto con quanto previsto al punto A.5 Eventi non ammissibili , del bando
2757947	N.T.T. RALLY EVENT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7 Camunia Rally	Rally Motorsport	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2763593	SPORT E FORMAZIONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Dance Never Ends	DANZA	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto indicato al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2769099	LR LOMBARDIA REINING ASD	Lombardia Reining	equitazione	PATROCINIO richiesto oltre i termini previsti al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

2789417	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI GAVIRATE	Coupe de la Jeunesse 2021	CANOTTAGGIO	RINUNCIA PERCHE' EVENTO ASSEGNATO AD ALTRA LOCALITA' IN AUSTRIA
2793943	TRE DUE UNO ASD	CAMPIONATO NAZIONALE ACSI MOUNTAIN TRAIL	MOUNTAIN TRAIL	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2801486	NBHA ITALIA ASD	1)- 1° Special Event 2021 + Recupero Futurity e Juvenile 2020 16 - 17 - 18 Aprile 2021 Travagliato (BS)	Recupero Futurity e Juvenile	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2802834	NBHA ITALIA ASD	Campionato Nazionale Youth & Junior ACSI - NBHA 2021 di Barrel Racing e Pole Bending - 27 - 28 - 29 Agosto 2021 Voghera (PV)	BARREL RACING E POLE BENDING	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando
2803573	NBHA ITALIA ASD	3)Campionato Europeo ACSI-NBHA 2021 di Barrel Racing e Pole Bending + Champion of Champion 04 – 05 – 06 - 07 Novembre 2021 Travagliato (BS)	BARREL RACING E POLE BENDING	NON RICHIESTO PATROCINIO in contrasto a quanto richiesto al punto C.3.2 Istruttoria formale , del Bando

2733946	Cycling Sport Promotion A.S.D.	22° "Trofeo Alfredo Binda - Comune di Cittiglio" prova UCI Women's WorldTour	CICLISMO FEMMINILE	GODONO DI ALTRO CONTRIBUTO REGIONALE in contrasto con quanto previsto al punto A.5 Eventi non ammissibili , del bando
2784378	CONSORZIO TURISTICO DI MADESIMO	104° Giro D'Italia - 20ª Tappa: Verbania-Valle Spluga-Alpe Motta (164 km)	CICLISMO SU STRADA	DOMANDA GIA' PRESENTATA PER IL MEDESIMO EVENTO E TRASMESSA IN DATA SUCCESSIVA ALLA DOMANDA ID 2731780, in contrasto con quanto previsto al punto B.2 del Bando e VERBALE n. 1 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 22 giugno 2021 - n. 8548

POR FSE 2014-2020 - Asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà - Azione 9.5.9 - Modifica e integrazione dei termini di chiusura delle attività di cui all'avviso per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovanisutori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime - d.d.s. 16925/2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INCLUSIONE SOCIALE CONTRASTO
ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Richiamati

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- La delibera n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- La delibera n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 - I Aggiornamento»;
- La delibera n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- Il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014- 2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 e con Decisione del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 e con decisione CE del 9 novembre 2020 C(2020)7664;
- Il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018;
- La l. n. 67/2014 «Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili»;
- La l. n. 117 del 20 agosto 2014 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;
- Il d.p.r. 22 settembre 1988 N. 448 «Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni», integrato dal d.p.r. 449/88 e dal d.lgs. 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile»;
- l'ordinamento penitenziario legge 354/75 così come integrato dai recenti provvedimenti normativi a decorrere dal 2013;
- Il d.m. 5 dicembre 2012 approvazione dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati;
- La legge 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena(13G00139);
- La legge 10/2014 «Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria»;
- Il D.lgs. 2 ottobre 2018, n.121 «Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103»;
- Il D.lgs. 2 ottobre 2018, n.123 «Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m), o), r), t) e u), della legge 23

giugno 2017, n. 103;

- Il D.lgs. 2 ottobre 2018, n.124 «Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103»;
- il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con l. 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- la legge 5 marzo 2020 n. 13 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 «Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;
- le dd.g.r. n. 5456 del 25 luglio 2016 e n.6082 del 29 dicembre 2016 che hanno definito gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale per le persone sottoposte e provvedimenti dell'Autorità Giudiziarica, nell'ambito dei Fondi di cui al POR FSE 2014/2020 e i relativi decreti attuativi ex d.d.g. n.7828/2016 e d.d.u.o. n. 2701 del 14 marzo 2017;
- la d.g.r. n. 1122 del 28 dicembre 2018, che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi funzionali alla capitalizzazione e alla messa a sistema di modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziarica» e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 2259/2019;
- la d.g.r. n. 511 del 10 settembre 2018 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 13688 del 27 settembre 2018 che in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 2 della legge regionale n. 25/2017 «Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziarica», ha dato attuazione in particolare agli interventi di inserimento lavorativo e di supporto alle famiglie, nell'ambito dei Fondi del Bilancio Regionale 2018-2019-2020;
- la d.g.r. n. 2022 del 31 luglio 2019 ad oggetto «Presenza d'atto dell'accordo stipulato con la conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e relativa modifica ed integrazione dell'allegato b) della d.g.r. 5456/2016» che, in particolare, integra e completa le procedure per dare attuazione all'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime» e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 16925/2019;
- la d.g.r. n. 3451 del 28 luglio 2020 «Progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (d.g.r. 1122 del 28 dicembre 2018) - Incremento di funzioni per la gestione della fase II Post COVID -19» e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. 9340 del 31 luglio 2020;

Dato atto che il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia è stato approvato con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 a seguito di consultazione per iscritto tra i membri del Comitato di Sorveglianza avviata il 30 settembre 2020 e chiusa in data 19 ottobre 2020, in base al disposto dell'art. 110 c. 1 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che l'avviso pubblico di cui al decreto 16925/2019 ha previsto che tutte le attività devono al più tardi concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2021 (18 mesi) e produrre la rendicontazione finale nei 60 giorni successivi alla chiusura delle attività, ovvero entro il 31 dicembre 2021;

Preso atto che gli interventi approvati nel marzo 2020 con d.d.s. 4167/2020 hanno presso avvio nell'aprile 2020 in una situazione particolarmente critica sul territorio della Regione a causa dell'emergenza epidemiologica e delle disposizioni ad essa connesse;

Precisato che tra gli interventi autorizzati per la realizzazione dei programmi di giustizia riparativa e degli sportelli di ascolto e tutela delle vittime di reato si scrivono:

- gli interventi di natura informativa rivolti agli autori di reato, siano essi giovani adulti o adulti, per favorire l'accesso ai programmi in ogni stato e grado del procedimento, declinando le modalità per accedervi nonché i luoghi di realizzazione;
- gli interventi di natura più riflessiva rivolti agli autori di reato, con particolare attenzione alle condotte antiggiuridiche poste in essere, con riferimento alla vittima, alla propria rete familiare e alla comunità;
- gli interventi di accompagnamento anche a valenza educativa, all'interno di un percorso di recupero sociale, sia in ambito intramurario che in misura esterna e o in messa alla prova, finalizzati alla risoluzione del conflitto generato dal reato e alla responsabilizzazione del reo, anche in un'ottica di concorso alla promozione della riduzione della recidiva; gli interventi di incontro con singole vittime di reato e/o con gruppi di vittime, finalizzati al riconoscimento dell'esperienza di vittimizzazione e riparazione dell'offesa;
- gli interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto generato da realizzarsi con il coinvolgimento della comunità territoriale; azioni di sistema e percorsi di capacity building rivolti ad operatori dei servizi territoriali (sia pubblici che del terzo settore) e del sistema penitenziario, funzionali e preliminari alle attività rivolte ai destinatari del presente Avviso;

Precisato altresì che nel corso del primo anno di attività, la fase di emergenza ha fortemente rallentato la realizzazione di alcune delle tipologie degli interventi precedentemente indicati, in quanto trattasi principalmente di attività sia di carattere individuale che di gruppo (*alto rischio*) e da svolgersi in presenza per la caratterizzazione dell'elemento relazionale;

Dato che ad oggi risultano attivi sul territorio regionale: n. 2 centri di mediazione penale e di giustizia riparativa, n. 4 sportelli per l'ascolto e la tutela della vittime di reato e avviati percorsi con gruppi giovanili, gruppi di vittime, interventi informativi rivolti alle persone autore di reato, interventi di sensibilizzazione della comunità territoriale;

Ritenuto, pertanto, necessario prevedere un ulteriore termine per la conclusione delle attività al 31 dicembre 2021, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati complessivamente previsti dai progetti, senza ulteriore oneri;

Precisato inoltre che si ritengono altresì modificati i termini relativi sia alla presentazione dell'eventuale ultima variazione di budget che della rendicontazione finale, come di seguito specificato:

- nei 45 gg precedenti la data di conclusione del progetto non possono essere comunicate le eventuali variazioni;
- entro 60 gg dalla conclusione delle attività, ovvero entro il 28 febbraio 2022, deve essere presentata la rendicontazione finale;

Dato atto della conseguente modifica del punto c 4.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione dell'allegato 1 del d.d.s. 16925/2019 e del punto 6.5 Gestione del progetto dell'allegato 7 dello stesso decreto;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito che il presente provvedimento verrà pubblicato sul BURL sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nell'apposita sezione bandi on line e sul portale del Fondo Sociale Europeo di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it;

Richiamata la l.r. 20/2008 nonché i primi Provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale dell'XI Legislatura, ed in particolare:

- la d.g.r. 13 gennaio 2021, n. 4185 «Provvedimento organizzativo 2021» di costituzione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» di conferimento alla d.ssa Marta Giovanna Corradini l'incarico di Dirigente della Struttura Inclusion sociale, contrasto alla povertà e marginalità, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prevedere un ulteriore termine per la conclusione delle attività al 31 dicembre 2021, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati previsti dai progetti, senza ulteriore oneri;

2. di modificare i termini relativi sia alla presentazione dell'eventuale ultima variazione di budget che della rendicontazione finale, come di seguito specificato:

- nei 45 gg precedenti la data di conclusione del progetto non possono essere comunicate le eventuali variazioni;
- entro 60 gg dalla conclusione delle attività, ovvero entro il 28 febbraio 2022, deve essere presentata la rendicontazione finale;

3. di modificare, conseguentemente, il punto c 4.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione dell'allegato 1 del d.d.s. 16925/2019 e del punto 6.5 Gestione del progetto dell'allegato 7 dello stesso decreto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it

Il dirigente
Marta Giovanna Corradini

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.d.s. 23 giugno 2021 - n. 8598

Modifica e integrazioni del criterio relativo al reddito ISEE negli allegati approvati con decreto n. 19486 del 21 dicembre 2018 «Approvazione dell' avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili - POR FSE 2014-2020 - azione 9.3.6.E AZIONE 9.2.1»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO
ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la delibera n. 3017 del 16 gennaio 2015 ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- la delibera n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 - I Aggiornamento»;
- la delibera n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA- FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi Operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014 - 2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final con Decisione del 12 giugno 2018 C (2018) 3833 e Decisione C (2019)3048 del 30 aprile 2019 e con Decisione del C(2020)7664 del 9 novembre 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018;

Viste altresì:

- la delibera n. 7487 del 4 dicembre 2017 «Misura Reddito di autonomia 2017: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili»;
- la delibera n. 2564 del 2 dicembre 2019 ad oggetto «Implementazione del budget di cui alla delibera n. 7487/2017 e al decreto n. 19486/2018 e s.m.»;
- la delibera n. 2966 del 23 marzo 2020 ad oggetto «Determinazioni in ordine alla misura «Implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili», che ha prorogato i termini previsti, rinviando al 31 dicembre 2020 il termine di avvio dei percorsi di autonomia rivolti alle persone anziane e disabili e al 31 dicembre 2021 il termine per la conclusione delle attività»;
- la delibera n. 4080 del 21 dicembre 2020 ad oggetto «Proroga dei termini in ordine alla misura di cui alla d.g.r. n. 7487/2017 e alla d.g.r. n. 2564/2019», che ha prorogato ulteriormente i termini previsti, rinviando al 31 dicembre 2021 il termine di avvio dei percorsi di autonomia rivolti alle persone anziane e disabili e al 31 dicembre 2022 il termine per la conclusione delle attività»;
- la delibera n. 4866 del 14 giugno 2021 ad oggetto «Misura «implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili» - di cui alla d.g.r. n. 7487/2017, modifica del criterio relativo al reddito isee»;

Tenuto conto che il perdurare dell'emergenza COVID-19 e le difficoltà legate all'applicazione delle misure di emergenza per il contenimento del virus, in particolare nell'erogazione di servizi alla persona, hanno rallentato l'attivazione dei percorsi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane

fragili e all'inclusione sociale delle persone disabili, e di conseguenza la capacità di assorbimento delle risorse stanziate;

Considerato inoltre che la pandemia ha avuto un maggiore impatto negativo sul versante socio-relazionale proprio nelle persone anziane e con disabilità, accrescendo il loro bisogno di accesso a servizi e interventi diretti a sostenerne l'autonomia e ridurre il rischio di isolamento;

Ritenuto pertanto opportuno, per rispondere ai nuovi bisogni derivanti dall'emergenza pandemica e per sostenere la piena partecipazione e il benessere delle persone anziane e con disabilità nella fase di ripresa, accrescere le opportunità di accesso alla misura;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 4866/2021 ha definito il criterio relativo al reddito ISEE per l'accesso ai percorsi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane fragili e all'inclusione sociale delle persone disabili, come segue:

- reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;

Ritenuto pertanto necessario procedere alle modifiche e integrazioni degli Allegati approvati con decreto n. 19486/2018 (Allegato 1 «Avviso», Allegato 1a «Domanda per l'accesso al contributo delle persone anziane», Allegato 1b «Domanda per l'accesso al contributo delle persone disabili»), con i seguenti Allegati - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Avviso - Allegato 1;
- Domanda per l'accesso al contributo delle persone anziane - Allegato 1A;
- Domanda per l'accesso al contributo delle persone disabili - Allegato 1B;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it, anche ai fini dell'adempimento agli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, art. 26 e 27;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di procedere alle modifiche e integrazioni degli Allegati approvati con decreto n. 19486/2018 (Allegato 1 «Avviso», Allegato 1a «Domanda per l'accesso al contributo delle persone anziane», Allegato 1b «Domanda per l'accesso al contributo delle persone disabili»), con i seguenti Allegati - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Avviso - Allegato 1;
- Domanda per l'accesso al contributo delle persone anziane - Allegato 1A;
- Domanda per l'accesso al contributo delle persone disabili - Allegato 1B;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Marta Giovanna Corradini

_____ • _____

Allegato 1



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Azione 9.3.6 - Implementazione di buoni servizi per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore).

Azione 9.2.1 - Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (international classification of functioning, disability and health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specialmente rivolti alle persone con disabilità.

MISURA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI

*Indice***A.1 Finalità e obiettivi****A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti beneficiari****A.4 Soggetti destinatari****A.5 Dotazione finanziaria****B.1 Caratteristiche dell'agevolazione****B.2 Aree di intervento dei percorsi finanziabili****B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità****C.1 Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse****C.3. Istruttoria****C.4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione****D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari****D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari****D.4 Ispezioni e controlli****D.5 Monitoraggio dei risultati****D.6 Responsabile del procedimento****D.7 Trattamento dati personali****D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti****D.9 Diritto di accesso agli atti****D.10 Allegati/Informative e Istruzioni**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le migliorate condizioni di salute, i progressi della medicina, la vita media più elevata, i maggiori livelli di istruzione e di benessere hanno contribuito a rendere la condizione anziana (cioè quella delle persone con più di 65 anni) una fase del ciclo di vita sempre più lunga e articolata.

Accanto a persone attive protagoniste delle loro famiglie e delle comunità di riferimento sono presenti anziani non autosufficienti o in condizione di fragilità variabile.

La rete territoriale delle unità d'offerta e degli interventi a favore delle persone anziane come anche delle persone con disabilità è ben articolata e distribuita sul territorio regionale e offre risposte, a seconda dei bisogni delle persone e delle loro famiglie, di tipo sia sociosanitario sia sociale.

Pertanto è fondamentale realizzare interventi centrati su tre differenti e peculiari segmenti: la casa, le reti familiari e la comunità, intesa come ambiente di vita, dove si coniugano una forte motivazione all'azione (valori relazionali) con elevati livelli di professionalità e di gestione. Questi servizi/interventi hanno come destinatari/destinatarie:

- la persona anziana e la sua famiglia, e si focalizzano sulla casa tendendo a ricreare ambienti "complementari" che permettono a queste persone, mediante un rinforzo della capacità funzionale e relazionale, una maggiore libertà di "fare", aumentando anche la propria autostima e la valutazione soggettiva della propria condizione;
- persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti e/o da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo.

Di conseguenza la misura che viene attivata mediante il presente avviso, attraverso il riconoscimento di un voucher alle persone anziane ed alle persone disabili, deve garantire questo approccio modulare costruito sul "bisogno individuale" della persona sviluppando:

- metodologie abilitative e socializzanti innovative per l'empowerment personale;
- un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativo per un miglioramento della qualità di vita;
- luoghi di incontro per la vita di relazione.

Le finalità principali della misura sono:

- garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale;
- implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le abilità finalizzate:
 - all'inclusione sociale;
 - allo sviluppo dell'autonomia personale;anche mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

Con il presente Avviso, pertanto, si intende proseguire il processo innovativo già avviato, implementando la capacità della misura proposta di agire in termini di rinnovamento sul sistema dei servizi formali. Gli interventi di cui alla presente misura saranno attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.

A.2 Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

- la d.g.r. n. 3017 del 16.1.2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020";
- la d.g.r. n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 – I Aggiornamento";
- a d.g.r. n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final e con Decisione del 12 giugno 2018 C (2018) 3833, in particolare le Azioni 9.2.1 e 9.3.6 dell'Asse II "Inclusione e lotta alla povertà";
- il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi dell'Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, misure che consentono il buon mantenimento dello stato di benessere complessivo, favorendo un ruolo attivo nella comunità;
- la d.g.r. n. 7487 del 04.12.2017 che prevede l'implementazione di interventi finalizzati rispettivamente ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane ed a sostenere percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili;
- la d.g.r. n. 493 del 02.08.2018 all'oggetto "Aree Interne Lombarde – approvazione delle schede di sintesi per la presentazione dei progetti in attuazione della strategia d'area, dei preliminari di strategia nonché dell'avvio di iniziative a valere sull'asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" che prevede, tra l'altro, un'apposita riserva da destinare ad implementare interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili nel territorio denominato "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese", per il progetto a titolo "Una comunità solidale e coesa in Alto Oltrepò";

A.3 Soggetti beneficiari

Ente capofila (Comune, Comunità Montana, Consorzio, Azienda speciale) dell'accordo di programma di Ambito/Ambiti ovvero di più Ambiti (di seguito Ente Capofila).

Il numero totale di territori coinvolti è relativo a 96 Ambiti.

L'Ente Capofila è l'unico referente nei riguardi di Regione Lombardia e garante di tutte le attività derivanti dalla realizzazione del presente Avviso.

In attuazione della DGR n. 493/2018 ai beneficiari dell'area interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese sono riservate delle risorse secondo quanto specificato al punto A.5.

A.4 Soggetti destinatari

Persone anziane:

- di età uguale o >65 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;
- che vivono al proprio domicilio.

Tali persone si caratterizzano per la prima o entrambe delle seguenti caratteristiche:

- compromissione funzionale lieve ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita.

Alla luce di quanto specificato, non possono beneficiare del presente Avviso:

- le persone anziane con gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (es. destinatarie delle misure B1 e B2 FNA nonché RSA Aperta di cui alla d.g.r. 7769/2018);
- persone che frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere socio-sanitario (es. il centro diurno integrato, ecc.) a seguito di presa in carico presso l'Unità di Offerta stessa.

Giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale:

- di età pari o superiore a 16 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - abilità relazionali e sociali;
 - abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
 - abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Alla luce di quanto specificato non possono beneficiare del presente Avviso persone con disabilità grave/gravissima, con importanti limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione.

Non sono inoltre destinatari di questo Avviso giovani e adulti con disabilità che:

- frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- sono presi in carico con progetti di accompagnamento all'autonomia (ex L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare");

L'incompatibilità tra i benefici previsti dal presente Avviso e quelli di altre misure sopra richiamate sussiste sia al momento della presentazione della domanda sia nel corso dell'attuazione del percorso.

Non possono presentare una nuova domanda i destinatari, persone anziane e giovani/adulti disabili, qualora il percorso avviato in precedenza, sia stato interrotto per rinuncia in assenza di impedimenti che hanno determinato l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso (cfr. punto B.3). A tal fine l'Ente Capofila effettua le opportune verifiche attraverso i dati in suo possesso.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili ammontano a € 6.480.000 così ripartite:

- € 3.480.000,00 sull'Azione 9.3.6 di cui € 480.000,00 riservati all'area interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese;
- € 3.000.000,00 sull'Azione 9.2.1;

Tali risorse sono a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" – Missione 12 Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia:

- programma 3 (anziani), capitoli 11264, 11265 e 11263 (Amministrazioni pubbliche locali);
- programma 2 (disabili), capitoli 10914, 10921 e 10936 (Amministrazioni pubbliche locali).

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

I destinatari dell'Avviso potranno accedere ad un intervento multidimensionale declinabile in base alla maggiore o minore intensità di intervento che prevede, oltre a prestazioni/servizi trasversali, l'erogazione di almeno una delle linee di prodotto (prestazioni/servizi) e delle conseguenti tipologie di intervento individuate in coerenza con le aree di intervento indicate dal Progetto Individuale (di seguito PI).

Per l'accesso all'intervento multidimensionale viene assegnato ai destinatari di cui al punto A4 un voucher nominativo di 4.800 euro per la realizzazione del percorso di cui al punto B.2.

Di seguito vengono elencate le principali fasi di sviluppo, rimandando al punto C.1 la descrizione analitica.

B.1.1. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO E ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AVVIO DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

A partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, l'Ente capofila:

- avvia le procedure di diffusione e pubblicizzazione delle opportunità di accesso ai servizi previsti dall'Avviso verso i potenziali destinatari presenti nel territorio di competenza, in particolare a favore delle famiglie e delle persone anziane e delle persone con disabilità;
- predispone le procedure per la raccolta delle domande presentate dai destinatari e svolge gli adempimenti funzionali all'utilizzo del sistema informativo regionale Bandi online.

B.1.2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI DESTINATARI

Le persone aventi i requisiti di cui al punto A.4 possono presentare domanda di accesso agli interventi previsti dall'Avviso **a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso e per i dodici mesi seguenti**, salvo successiva proroga dei tempi di realizzazione delle operazioni previste dall'Avviso da parte di Regione Lombardia. Le domande verranno valutate secondo una procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito.

B.1.3. RACCOLTA DELLE DOMANDE

L'Ente Capofila raccoglie le domande in base all'ordine cronologico di presentazione.

B.1.4. VERIFICA DEI REQUISITI DEI DESTINATARI E VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'Ente Capofila procede quindi, in base all'ordine cronologico di presentazione, alla verifica dei criteri di ammissibilità relativi all'età e all'ISEE e all'assenza di condizioni di incompatibilità derivanti dalla contestuale fruizione di una delle misure elencate al punto A.4.

All'esito della verifica positiva della sussistenza dei requisiti in capo ai potenziali destinatari, L'Ente capofila:

- effettua la valutazione multidimensionale;
- individua un responsabile del caso (case manager);

- predisporre la proposta di PI.

L'Ente capofila, di norma entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'utente, trasmette a Regione Lombardia, attraverso il sistema informativo Bandi online, la valutazione multidimensionale e la proposta di PI, unitamente alla check list di verifica dei requisiti di ammissibilità.

Precedentemente al primo invio della citata documentazione, sul sistema informativo Bandi online deve essere compilato, scaricato e allegato, l'Atto di Adesione.

B.1.5. VALIDAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA

Tutte le domande trasmesse dall'Ente Capofila alla DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità (di seguito DG Politiche per la Famiglia), pervenute entro il 30 di ogni mese, vengono validate dalla stessa, di norma, nei primi 15 giorni lavorativi del mese successivo.

B.1.6. AVVIO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (PERCORSO MULTIDIMENSIONALE) DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

L'Ente Capofila riceve comunicazione della validazione dei voucher da parte della DG Politiche per la Famiglia attraverso il sistema informativo Bandi online e dà comunicazione dell'esito della procedura ai destinatari. Successivamente, l'Ente capofila, provvede alla sottoscrizione del PI da parte del destinatario e avvia le attività secondo quanto definito nel PI stesso.

B.1.7. CHIUSURA DEL PERCORSO

Il percorso si conclude entro 12 mesi dalla data di presa in carico per la valutazione multidimensionale, da parte dell'Ente Capofila.

B.1.8. ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PROCEDURE DI CHIUSURA DELL'AVVISO DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

Il termine di realizzazione dei percorsi è di 24 mesi (prorogabili) a partire dal 4 febbraio 2019, data in cui si aprirà il sistema Bando online. Allo scadere dei 24 mesi, nei 45 giorni successivi, l'Ente Capofila completa le procedure per la chiusura dell'Avviso mediante la rendicontazione finale (salvo proroga).

B.2 Aree di intervento dei percorsi finanziabili

Per le persone anziane

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- il mantenimento del livello culturale e sociale;
- l'autonomia personale;
- il contesto familiare (in particolare per gli interventi a favore del caregiver familiare).

Gli interventi si caratterizzano per essere:

- di stimolo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- di mantenimento e sollecitazione psicofisica (attività occupazionale, stimolazione cognitiva, accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria ecc.);
- di supporto/sollievo alla persona anziana caregiver familiare per il suo stato di benessere, anche al fine dello svolgimento dell'attività di cura al familiare non autosufficiente.

Per la realizzazione dei percorsi i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato (CDI) ed il Centro Diurno (CD). Al fine di favorire risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone anziane: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli

Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area degli interventi a favore delle persone anziane.

Resta fermo che tutti gli Enti coinvolti nella realizzazione del percorso multidimensionale sono tenuti a erogare servizi/interventi socio-educativi e/o socio-animativi in coerenza con le tipologie e i profili professionali previsti dal citato catalogo.

Questa misura **può essere complementare** ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso non deve sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario: a titolo esemplificativo, **le prestazioni domiciliari** previste dal catalogo prestazioni/servizi e finanziabili **sono di natura educativa/abilitativa** a sostegno del percorso di acquisizione di autonomia o dello sviluppo dei livelli di relazione sociale e di capacità di cura di sé. Non possono essere, quindi, riconosciute prestazioni di natura meramente assistenziale erogabili mediante il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) tradizionale.

Nel caso in cui tale misura venga attivata a favore della persona anziana caregiver familiare, la stessa è compatibile con l'erogazione alla persona non autosufficiente, assistita dai benefici di cui al Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA).

Per le persone disabili

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- autonomia personale;
- socializzazione;
- abilità sociali;
- mantenimento del livello culturale;
- propedeuticità all'inserimento lavorativo;
- ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia.

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio Educativo (CSE) e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA). Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone con disabilità: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area dell'inclusione sociale a favore della disabilità.

Questa misura può essere complementare ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- buono sociale e/o voucher sociale per interventi integrativi a sostegno della domiciliarità della misura B2 del Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA);
- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare (es. prestazioni assistenziali in sostituzione della persona disabile) o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso le prestazioni/servizi non devono sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per l'accesso all'intervento multidimensionale viene assegnato ai destinatari un voucher nominativo di 4.800 euro.

L'importo di 4.800 euro è riconosciuto quale costo standard per singola persona, è onnicomprensivo e a copertura delle azioni correlate alla presa in carico e alla gestione dei singoli casi e di tutte le prestazioni/servizi direttamente rivolti ai destinatari in coerenza al catalogo approvato con d.d.s. 9735 del 3 agosto 2017.

I destinatari dell'Avviso potranno accedere ad un intervento multidimensionale declinabile, in base alla maggiore o minore intensità di intervento che prevede, oltre a prestazioni/servizi trasversali, l'erogazione di almeno una delle linee di prodotto (prestazioni/servizi) e delle conseguenti tipologie di intervento individuate in coerenza con le aree di intervento indicate dal PI.

E' stato stimato un numero di accessi pari a:

- 100 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a maggiore intensità (CSE/CDI);
- 169 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a minore intensità (SFA/CD).

I servizi a maggiore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato o il Centro Socio Educativo o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

I servizi a minore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno o il Servizio di Formazione all'Autonomia o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

Il riconoscimento del contributo pubblico è legato alla realizzazione degli output previsti nell'ambito del percorso multidimensionale. Nelle tabelle seguenti vengono individuati gli output che caratterizzano l'effettiva realizzazione del percorso multidimensionale e a fronte dei quali viene riconosciuto il costo standard predeterminato.

Tabella 1. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a maggiore intensità per persone anziane

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Tabella 2. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a minore intensità per persone anziane

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Tabella 3. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a maggiore intensità per persone con disabilità

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione del Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Tabella 4. Percorsi di autonomia che prevedono servizi/interventi socio-educativi e socio-animativi a minore intensità per persone con disabilità

SERVIZI/INTERVENTI	OUTPUT	UCS
Valutazione multidimensionale	Definizione del PI	€ 4.800
Case management	Accompagnamento nella definizione e attuazione Pdl	
Servizi/prestazioni socio educativi e/o socio animativi	Osservazione e redazione del Pdl. Realizzazione del PI/Pdl attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal PI/Pdl per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale della persona disabile	

Il percorso si considera realizzato qualora:

- siano stati conseguiti gli obiettivi di autonomia previsti;
- siano stati erogati tutti i servizi previsti, sia trasversali, sia specifici: valutazione multidimensionale, attività di case management, servizi/prestazioni specifiche indicate nel PI/Pdl comprovati attraverso la realizzazione degli output previsti ;
- sia documentato almeno il 70% del numero di accessi stimato su base annua.

Il numero minimo di accessi è pertanto pari a:

- 70 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a maggiore intensità;
- 118 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a minore intensità.

Qualora si verificano impedimenti determinati da un avvio posticipato delle attività previste nel PI/Pdl ovvero da un'interruzione temporanea, **l'attuazione del percorso può essere sospesa per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivata**. Tale sospensione del PI/Pdl, nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata alla DG Politiche per la Famiglia, tramite il sistema informatico Bandi Online, per la **formale autorizzazione della proroga** dei termini. In ogni caso, per il rimborso del costo standard devono essere rispettate le condizioni indicate sopra.

In caso di impedimenti che comportano l'impossibilità oggettiva nella prosecuzione e completamento dell'intervento multidimensionale da parte dei destinatari, potrà essere riconosciuto un contributo parziale per le attività svolte:

- se l'accadimento si verifica subito dopo la definizione del PI, il contributo corrisponderà a 480 euro per i percorsi a maggiore intensità, e a 284 euro per i percorsi a minore intensità, a fronte delle attività di valutazione multidimensionale;
- in alternativa, a fronte dell'erogazione e fruizione dei servizi trasversali e specifici, attestata dalla realizzazione di almeno il 35% degli accessi stimati su base annua (35 per i percorsi maggiore intensità e 59 per i percorsi a minore intensità) potrà essere riconosciuto un indennizzo pari a 1.680 euro.

Gli impedimenti che determinano l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso sono:

- morte;
- aggravamento delle condizioni di salute tali da giustificare l'interruzione del percorso e/o il passaggio ad interventi di tipo residenziale in ambito socio-sanitario o sanitario;

- trasferimento di residenza/domicilio in altra località che comporta una giustificata interruzione del percorso.

La documentazione per il riconoscimento parziale del contributo dovrà essere inviata attraverso il sistema informativo Bandi online contestualmente alla richiesta dell'anticipo, ovvero alla domanda di acconto o saldo a seconda di quando si verifichi l'evento.

Nel caso di interventi rivolti alle persone disabili, l'avvio di un percorso di inclusione attiva (ad esempio, tirocinio di inserimento/re-inserimento lavorativo per persone disabili o svantaggiate) non rientra fra gli impedimenti che determinano l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso. Quest'ultimo, che potrà includere servizi di accompagnamento e supporto al percorso di inclusione attiva, si considererà realizzato, pertanto, solo al sussistere delle condizioni sopra indicate, incluso il conseguimento di almeno il 70% del numero di accessi stimato su base annua.

Le procedure e i documenti che comprovano l'effettiva realizzazione degli output, a cui è legato il riconoscimento del costo standard del voucher sono specificati in dettaglio nelle "Linee Guida operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. Allegato 6).

Si rinvia in particolare a tali indicazioni per quanto riguarda:

1. gli adempimenti procedurali richiesti ai soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi multidimensionali;
2. la documentazione (secondo i format indicati) da rendere disponibile e conservare per dimostrare l'effettiva realizzazione degli output e il conseguimento dei risultati e consentire le verifiche da parte degli organismi competenti.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.1.1. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA E ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AVVIO DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

A partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, l'Ente Capofila **avvia le procedure di diffusione e pubblicizzazione delle opportunità di accesso ai servizi previsti dall'Avviso** dirette ai potenziali destinatari presenti nel territorio di competenza, in particolare in favore delle famiglie e delle persone anziane e con disabilità.

L'Ente Capofila deve attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) 1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e, successivamente, alle ulteriori indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono reperibili sul sito di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it>

In particolare, ai fini della visibilità del sostegno assicurato dal FSE alla realizzazione degli interventi, l'Ente Capofila assicura che:

- i destinatari siano informati in merito al sostegno del FSE per la realizzazione dei percorsi;
- qualsiasi documento di natura informativa o di pubblicizzazione dell'intervento usato per il pubblico oppure per i partecipanti contenga un riferimento specifico al cofinanziamento ricevuto dal POR FSE e riporti i loghi secondo i format grafici resi disponibili da Regione Lombardia.

Per le indicazioni relative agli obblighi di informazione e comunicazione si rimanda a quanto previsto al punto D.1.

Una volta avviate le procedure di diffusione previste dall'Avviso, l'Ente Capofila assicura l'avvio delle attività funzionali alla raccolta delle domande da parte degli destinatari.

Inoltre, la persona titolata ad operare per conto dell'Ente capofila, deve (accedendo alla piattaforma "Bandi on line" dal seguente link www.bandi.servizirl.it):

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi on Line - (non richiesto per chi è già registrato)
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sul predetto sito (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento utilizzando le credenziali precedentemente assegnate);
- attendere la validazione da parte del sistema.

I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e profilazione da parte del Capofila dell'Ente Capofila possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

C.1.2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI DESTINATARI

I destinatari in possesso dei requisiti previsti al Punto A4 possono presentare domanda di ammissione all'iniziativa presso il Comune/Ambito del territorio di appartenenza (cfr. allegati 1° e 1b), secondo le indicazioni da questi fornite, a partire **dal 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso** e per i dodici mesi successivi. Regione Lombardia, nel caso di non utilizzo delle risorse già assegnate ovvero di implementazione di nuove risorse, si riserva di prorogare ulteriormente il periodo di apertura dello sportello per la presentazione delle domande. La valutazione delle domande presentate avviene secondo una procedura "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito. La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della D.P.R n. 642/1972.

Non possono presentare una nuova domanda i destinatari, persone anziane e giovani e adulti disabili, qualora il percorso avviato in precedenza, sia stato interrotto per **rinuncia non giustificata**. A tal fine l'Ente Capofila effettua le opportune verifiche attraverso i dati in suo possesso.

C.1.3. RACCOLTA DELLE DOMANDE

L'Ente Capofila raccoglie le domande **in base all'ordine cronologico** di presentazione da parte dei destinatari e assegna un identificativo corrispondente all'ordine di presentazione. L'Ambito riceve tutte le domande, durante il periodo di apertura dello sportello, anche qualora il numero dei voucher già validati sia pari al numero di voucher assegnati da Regione Lombardia in sede di definizione del budget previsionale.

L'Ente Capofila è tenuto a comunicare a Regione Lombardia il raggiungimento di un numero di domande pari all'80% del budget previsionale disponibile per l'attivazione dei voucher.

Le domande in sovrannumero per le quali risultano verificati esclusivamente i requisiti formali di ammissibilità (previsti al punto A4), alimentano **una lista di attesa**, da cui gli Ambiti potranno successivamente attingere, seguendo la regola generale dell'ordine cronologico, in caso di eventuale redistribuzione di risorse da parte di Regione Lombardia o di eventuali economie dello stesso Ambito (cfr. punto C.2).

C.1.4. VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO AI DESTINATARI

L'Ente Capofila procede, in base all'ordine cronologico di presentazione, alla **verifica dei criteri di ammissibilità previsti al punto A4**.

All'esito della verifica positiva della sussistenza dei requisiti di ammissibilità relativi all'età e all'ISEE e all'assenza di condizioni di incompatibilità, l'Ente Capofila **compila la check list "verifica requisiti di ammissibilità" nel Sistema Bandi on Line** e raccoglie la **documentazione attestante la sussistenza dei requisiti**.

Successivamente procede con la Valutazione multidimensionale dei destinatari. In caso di esito negativo della verifica dei requisiti, l'Ente Capofila procede alla comunicazione dell'esito negativo al destinatario stesso e non procede con la compilazione della Check Lista sopra citata.

La valutazione multidimensionale delle persone anziane esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che, con la loro presenza o assenza, rappresentano un facilitatore o una barriera.

Per valutare il bisogno di supporto del **caregiver** familiare può essere utilizzata la Relative Stress Scale (RSS) che contribuisce a definire la forma e l'intensità dello stress generale che si sviluppa in un parente che assiste una persona anziana non autosufficiente.

Tale processo valutativo permette di individuare le persone anziane che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso.

La valutazione multidimensionale delle persone con disabilità, in armonia con la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che, secondo la classificazione ICF, con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

Tale processo valutativo permette di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso.

Sono allegate al format dei PI (cfr. Allegati 1f, 1g, 1h, 1i) le scale validate scientificamente, ADL e IADL, per il calcolo dell'indice di dipendenza nelle attività quotidiane finalizzate alla cura di sé e in quelle strumentali, che consentono a una persona di vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita. Contestualmente alla valutazione multidimensionale, l'Ente capofila procede alla raccolta dei dati relativi a ciascun destinatario, richiesti ai fini del monitoraggio del Programma Operativo Regionale FSE Lombardia 2014-20.

C.1.5. PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI PI

Durante la Valutazione multidimensionale del destinatario, l'Ente capofila:

- individua un **"responsabile del caso"** le cui funzioni sono indicate al seguente punto C.1.8;
- predispone la Proposta di PI (cfr. allegati 1f, 1g, 1h, 1i) insieme ai destinatari del voucher che accedono al percorso, con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti dal catalogo.

L'Ente Capofila ha, di norma, 30 giorni a partire dalla data di presentazione della domanda del destinatario, per effettuare la Valutazione multidimensionale, predisporre la proposta di PI e trasmettere la check list, unitamente ai precedenti documenti, a Regione Lombardia per la validazione.

C.1.6. VALIDAZIONE DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA

L'Ente Capofila provvede quindi a inoltrare a Regione Lombardia le check list di verifica dei requisiti di ammissibilità unitamente alla Valutazione multidimensionale ed alla Proposta di PI (non ancora sottoscritto), attraverso il sistema informativo Bandi On Line - , (per richiedere supporto tecnico scrivere una mail all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it e per conoscenza all'indirizzo email asseinclusione@regione.lombardia.it, oppure contattare il numero 800.131.151

Tutte le pratiche trasmesse dall'Ente Capofila a Regione Lombardia e pervenute entro il 30 di ogni mese vengono validate, di norma, nei primi 15 giorni lavorativi del mese successivo da parte della struttura competente.

Regione Lombardia verifica la presenza e regolarità della documentazione e, ove necessario, può richiedere eventuali integrazioni. La richiesta di integrazione interrompe i termini del procedimento.

All'esito dell'analisi della documentazione trasmessa dall'Ente capofila, Regione Lombardia procederà alla validazione delle pratiche, il cui esito sarà comunicato attraverso il sistema informativo Bandi On Line.

L'Ente Capofila comunica tempestivamente ai destinatari l'ammissione o l'eventuale esclusione dal beneficio previsto dall'Avviso (cfr. Allegati 1c1, 1d1). In seguito alla comunicazione dell'esito positivo (cfr. Allegati 1c, 1d) si attiva inoltre per la sottoscrizione formale del PI da parte dei destinatari.

C.1.7. AVVIO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (PERCORSO MULTIDIMENSIONALE) DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

All'esito positivo della validazione, l'Ente Capofila che ha provveduto a far sottoscrivere il PI da parte dei destinatari per il tramite del case manager, in accordo con l'ente erogatore scelto dal destinatario, procede alla definizione del Piano di Intervento (di seguito Pdl) per l'avvio dell'erogazione dei servizi, dopo un periodo di osservazione.

Con la definizione del Pdl i destinatari usufruiscono dei servizi identificati in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze.

Il case manager supporta la persona nel suo percorso e monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe, se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Il percorso multidimensionale dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di presa in carico per la valutazione multidimensionale. Qualora si verificano impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI/Pdl possono essere sospesi per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivati. Tale sospensione, nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata via PEC (famiglia@pec.regione.lombardia.it) a Regione Lombardia per la formale autorizzazione della proroga dei termini. In ogni caso per il rimborso del costo standard devono essere rispettate le condizioni di rimborso di cui al punto B3.

Qualora l'impedimento comporti il non riconoscimento del Voucher, l'Ambito è tenuto a darne tempestiva comunicazione a Regione Lombardia tramite il sistema informatico Bandi on Line e al destinatario.

C.1.8. ATTIVITÀ DI CASE MANAGEMENT

Le funzioni di case management sono proprie dell'Ambito territoriale e vengono valorizzate all'interno dell'intervento multidimensionale.

Il "responsabile del caso" (case manager), una volta ricevuta la validazione del voucher da parte di Regione Lombardia, garantirà per ogni destinatario le seguenti funzioni:

- Comunicazione, tramite il format (cfr. allegati 1c e 1d), dell'esito positivo ai destinatari che hanno presentato domanda (nel caso di delega da parte dell'Amministrazione);
- Informazione, orientamento e accompagnamento dei destinatari e, nel caso, delle relative famiglie, anche relativamente all'identificazione dell'Ente/i presso il quale utilizzare il voucher;
- Accompagnamento alla realizzazione del PI/Pdl;
- Consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel PI (es. Comune/Ambito territoriale, Enti gestori dei servizi coinvolti nel PI, ecc);
- Monitoraggio e verifica del percorso, degli esiti nei riguardi dei destinatari e delle loro famiglie, mediante la predisposizione della relazione finale.

Il case manager provvede:

- alla verifica formale dei calendari e diari da trasmettere a Regione Lombardia;
- alla somministrazione, a conclusione delle attività per le **persone anziane**:
 - del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro" (cfr. Allegato 3a);
 - a una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale (cfr. Allegato 1r);

- alla somministrazione, a conclusione delle attività, per le **persone con disabilità**:
 - del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato dell'Azione 9.2.1 "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento" (cfr. Allegato 3b);
 - ad una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale (cfr. Allegato 1s).

C.1.9. SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI CHIUSURA DELL'AVVISO DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

Il termine di realizzazione dei percorsi è di 24 mesi (prorogabili) a partire dal 4 febbraio 2019, data in cui si aprirà il sistema Bando online. Allo scadere dei 24 mesi, nei 45 giorni successivi, l'Ente Capofila completa le procedure per la chiusura dell'Avviso mediante la rendicontazione finale (salvo proroga).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Ogni Ambito avrà a disposizione un budget previsionale che rappresenta l'importo massimo disponibile per l'attivazione dei voucher, definito considerando i dati riguardanti le due fasce di popolazione di riferimento dell'Avviso: persone anziane e persone disabili presenti nei 96 Ambiti territoriali.

In attuazione della dgr n. 493/2018 ai beneficiari dell'area interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese è riservato un budget previsionale per i voucher destinati alle persone anziane, pari all'importo specificato al punto A.5. Si precisa che i 3 ambiti che afferiscono, in parte, all'Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese sono:

- BRONI con n. 1 Comune
- CASTEGGIO con n. 2 Comuni
- VOGHERA con n. 12 Comuni

I rimanenti Comuni che fanno parte dei 3 citati Ambiti avranno a disposizione un budget previsionale con gli stessi criteri adottati per gli altri Ambiti territoriali.

Tale importo costituisce assegnazione formale di risorse, è suddiviso secondo il numero teorico di destinatari assegnatori di voucher, ripartiti tra anziani e disabili e potrà essere rideterminato in base al numero di destinatari di voucher validati da Regione Lombardia.

Precedentemente al primo invio della documentazione relativa ai destinatari, per la relativa validazione da parte della Regione Lombardia, sul sistema informativo Bandi online deve essere compilato, scaricato e allegato, l'Atto di Adesione.

Al fine di assicurare un uso efficiente delle risorse e accrescere le opportunità di accesso alla misura da parte dei potenziali destinatari che hanno presentato domanda, Regione Lombardia monitorerà l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei voucher validati e la capacità di spesa di ciascun Ambito rispetto al budget previsionale attribuito.

A tal fine, Regione Lombardia prevedrà un momento di verifica della capacità di spesa degli Ambiti. La capacità di spesa di ciascun Ambito potrà essere misurata in base ai seguenti criteri:

- numero di voucher che risulteranno validati e attivati al momento della verifica;
- numero di rinunce, con e in assenza di giustificati motivi, da parte dei destinatari dei voucher.

In base al volume di risorse assorbite (date dal numero di voucher attivati moltiplicato per il valore massimo unitario previsto, pari a € 4.800,00), Regione Lombardia potrà quindi rideterminare il budget assegnato a ciascun Ambito

C.3. Istruttoria

I destinatari in possesso dei requisiti previsti al Punto A4 possono presentare domanda di ammissione all'iniziativa presso il Comune/Ambito del territorio di residenza/domicilio, secondo le indicazioni da questi fornite, a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso e per i dodici mesi

successivi (cfr. punto C.1). La valutazione delle domande presentate avviene secondo una procedura "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito.

L'Ente Capofila raccoglie le domande **in base all'ordine cronologico** di presentazione da parte dei destinatari, anche qualora il numero dei voucher già validati sia pari al numero di voucher assegnati da Regione Lombardia in sede di definizione del budget previsionale.

Regione Lombardia si riserva di prorogare ulteriormente il periodo di apertura dello sportello per la presentazione delle domande nel caso di risorse aggiuntive.

C.4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia agli Enti capofila degli Ambiti secondo la seguente modalità:

- *una quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del valore dei voucher assegnati nel budget previsionale da Regione Lombardia a ciascun Ambito, sarà erogata all'Ente Capofila, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed al primo inserimento dei destinatari;*
- *al 14° mese (a partire dal 4 febbraio 2019), Regione Lombardia erogherà un ulteriore pagamento a titolo di acconto, pari al 30% del valore dei voucher assegnati nel budget previsionale a ciascun Ambito, a fronte della rendicontazione dei percorsi multidimensionali conclusi e a condizione che il valore rendicontato ammonti a un importo almeno pari alla prima tranche erogata;*
- *una quota a saldo, calcolata in base al valore dei voucher per i percorsi realizzati, al netto dell'anticipazione e degli acconti, previa presentazione di regolare documentazione a comprova della effettiva realizzazione degli output, secondo le modalità precisate nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali.*

Regione Lombardia provvederà ai pagamenti entro 90 giorni dalla presentazione delle richieste di liquidazione trasmesse dall'Ente Capofila attraverso il sistema informativo Bandi On Line.

C.4b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le procedure e i documenti che comprovano l'effettiva realizzazione degli output, a cui è legato il riconoscimento del costo standard del voucher sono specificati in dettaglio nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. allegato 6).

Oltre alle indicazioni contenute nel presente documento, gli Enti capofila degli Ambiti, in qualità di beneficiari di finanziamenti del POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia, sono tenuti a rispettare e a far rispettare agli Enti erogatori le condizioni indicate nell'Atto di adesione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- *evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;*
- *apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;*
- *mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.*

Conservazione dei documenti

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e, in particolare, i documenti giustificativi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e delle ulteriori disposizioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. Allegato 6)

Comunicazione e informazione degli interventi finanziati dal POR FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – Allegato XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle **"Brand Guidelines Beneficiari"** e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "comunicare il programma" del sito regionale della programmazione europea <http://www.fse.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l'obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l'ingresso dei locali del beneficiario) almeno un poster (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l'indicazione che l'intervento è stato sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE per la realizzazione dell'intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un'informativa relativa al fatto che "l'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo");
- qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE (ad esempio "L'intervento.....è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it."

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito regionale della programmazione europea <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere da <inserire termini e condizioni>

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio non liquidando il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di provvedere alla revoca e adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini per la realizzazione dei percorsi e per le procedure di chiusura dell'Avviso (rendicontazione finale).

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

Oltre alle verifiche amministrative su tutte le richieste di liquidazione è facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, nelle sedi in cui si svolgono le attività al fine di verificare che gli interventi finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla DGR 7487/2017 e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso e nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora gli Organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi.

Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal FSE, il capofila è inoltre tenuto a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida Operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. allegato 6)

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi dati, reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018) come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali" (cfr. allegato 6).

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a dare disponibilità a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, il capofila, al termine dell'intervento somministra ai destinatari il questionario (cfr allegati 3a e 3b) per la misurazione dell'indicatore definito nel POR FSE.

Gli indicatori individuati per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (quadro di riferimento in cui sono stati definiti i Programmi Operativi di RL) per i bandi a valere sulle risorse comunitarie, sono i seguenti:

- Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro";
- Azione 9.2.1 "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento".

Si informano inoltre i beneficiari che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare

tramite il sistema informativo Bandi Online un questionario di **customer satisfaction**, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è Marina Matucci (marina_matucci@regione.lombardia.it), dirigente della Struttura Innovazione Sociale della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (cfr. allegato 4).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo email: asseinclusione@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

SCHEMA INFORMATIVA TIPO *

TITOLO	MISURA REDDITO DI AUTONOMIA 2017: IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	In continuità con i precedenti Avvisi di cui alle delibere n. 3206/2015, n. 5289/2016 e n. 6343/2017 ed ai relativi decreti attuativi, si ritiene necessario: ▪ garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale; ▪ implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le competenze e le abilità finalizzate: ○ all'inclusione sociale; ○ allo sviluppo dell'autonomia personale; mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali. Gli interventi di cui alla presente misura sono attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi simili, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.
<i>CHI PUÒ PARTECIPARE</i>	▪ Ente capofila (Comune, Comunità Montana, Consorzio, Azienda speciale) dell'accordo di programma di Ambito/Ambiti. ▪ Il numero totale di territori coinvolti è relativo a 96 Ambiti ▪ L'Ente Capofila è l'unico referente nei riguardi di Regione Lombardia relativamente a tutte le attività derivanti dalla realizzazione del presente Avviso.
<i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	Importo complessivo di € 6.480.000, di cui • € 3.480.000,00 (anziani), con una riserva di € 480.000 per l'area interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese • € 3.000.000,00 (disabili)
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	Contributo a fondo perduto attraverso l'erogazione di voucher per 12 mesi, per un ammontare complessivo di € 4.800,00 a persona.
<i>REGIME DI AIUTO DI STATO</i>	Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio e gli intermediari sono soggetti pubblici, ai quali il beneficio è concesso ai sensi della Comunicazione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01): • in relazione allo svolgimento della mission pubblica in ambito sociale, caratteristica basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3; • ad un'utenza stanziale sul territorio, come previsto al paragrafo 2.3; Espresso parere Comitato di valutazione aiuti di stato (si/no): SI In caso affermativo indicare la data della seduta: 04/12/2018
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	Avviso pubblico a sportello. Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica Bandi online
<i>DATA APERTURA</i>	Dalla data di approvazione del presente Avviso
<i>DATA CHIUSURA</i>	24 mesi prorogabili (a partire dal 4 febbraio 2019) per il termine dei percorsi e ulteriori 45 giorni per la rendicontazione finale.

COME PARTECIPARE	I criteri di selezione delle domande sono identificabili nelle caratteristiche di ammissibilità dei soggetti destinatari. Contributo erogato da Regione Lombardia agli Enti capofila degli Ambiti. Ogni Ambito avrà a disposizione un "budget" previsionale definito attraverso l'utilizzo di dati riguardanti le fasce di popolazione di riferimento per la Misura presenti in ogni territorio considerato, che rappresenta l'importo massimo disponibile per l'attivazione dei voucher. Tale importo costituisce assegnazione formale di risorse e potrà essere rideterminato in base al numero di destinatari effettivamente assegnatari di voucher. Il budget potenzialmente erogabile corrisponderà, in ogni caso, alla somma dei voucher assegnati ai destinatari che hanno sottoscritto un Progetto Individuale.
CONTATTI	Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo asseinclusione@regione.lombardia.it

** La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello Allegato 3 al Decreto di approvazione del presente Avviso, a:

D.G. Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità
Struttura Innovazione Sociale
Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
 - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
 - le copie sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.
- Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- Avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili – Allegato 1;
 - Schema di domanda (persone anziane) – Allegato 1a;
 - Schema di domanda (persone disabili) – Allegato 1b;
 - Comunicazione esito valutazione positiva ai destinatari (persone anziane) – Allegato 1c;
 - Comunicazione esito valutazione positiva ai destinatari (persone disabili) – Allegato 1d;
 - Comunicazione esito non ammissione ai destinatari (persone anziane) – Allegato 1c1;
 - Comunicazione esito non ammissione ai destinatari (persone disabili) – Allegato 1d1;
 - Atto di adesione – Allegato– Allegato 1e;
 - Progetto individualizzato PI anziani (UdO maggiore intensità) – Allegato 1f;

- Progetto individualizzato PI anziani (UdO minore intensità) – Allegato 1g;
- Progetto individualizzato PI disabili (UdO maggiore intensità) – Allegato 1h;
- Progetto individualizzato PI disabili (UdO minore intensità) – Allegato 1i;
- Piano di intervento Pdl anziani (UdO a maggiore intensità) – Allegato 1l;
- Piano di intervento Pdl anziani (UdO a minore intensità) – Allegato 1m;
- Piano di intervento Pdl disabili (UdO a maggiore intensità) – Allegato 1n;
- Piano di intervento Pdl disabili (UdO a minore intensità) – Allegato 1o;
- Calendario previsionale – Allegato 1p;
- Diario – Allegato 1q;
- Relazione finale individuale (persone anziane) – Allegato 1r;
- Relazione finale individuale (persone disabili) – Allegato 1s;
- Assegnazione Ambiti/budget previsionale (persone anziane) – Allegato 2a;
- Assegnazione Ambiti/budget previsionale (persone disabili) – Allegato 2b;
- Assegnazione Ambiti/budget previsionale (area interna) – Allegato 2c;
- Questionario per la misurazione dell'indicatore dell'Azione 9.3.6 – Allegato 3a;
- Questionario per la misurazione dell'indicatore dell'Azione 9.2.1 – Allegato 3b;
- Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003 e formula di acquisizione del consenso dell'interessato - Allegato 4;
- Linee guida per la gestione e per la rendicontazione – Allegato 5;
- Richiesta di anticipazione – Allegato 6;
- Richiesta di liquidazione intermedia e saldo – Allegato 7;
- Relazione Privacy by Design – Allegato 8;

Allegato 1a



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Regione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Domanda per l'accesso al contributo delle persone anziane

Data e orario di ricezione

Schema di domanda relativa alla "MISURA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il/la richiedente _____
Nome e **Cognome**

Codice fiscale

[illegible]

CHIEDE

di accedere ai benefici di cui alla "misura per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili".

A TAL FINE DICHIARA

- di avere età uguale o >65 anni;
- di vivere al proprio domicilio;
- di essere residente nel Comune dell'Ambito presso il quale si sta presentando domanda di accesso ai benefici dell'avviso;
- di possedere un ISEE in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, pari o inferiore a 35.000 euro annui;
- e di essere ricompreso in una delle seguenti fasce:
 - da € 0 a € 5.000,00
 - da € 5.000,00 a € 10.000,00
 - da € 10.000,00 a € 15.000,00
 - da € 15.000,00 a € 20.000,00
 - da € 20.000,00 a € 25.000,00
 - da € 25.000,00 a € 30.000,00
 - da € 30.000,00 a € 35.000,00
- data di rilascio ISEE _____
- N° identificativo ISEE _____
- di non avere gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (es. destinatarie delle misure B1 e B2 FNA nonché RSA Aperta di cui alla d.g.r. 7769/2018);
- di non frequentare in maniera sistematica e continuativa unità d'offerta o servizi a carattere socio-sanitario (es. il centro diurno integrato, ecc.);
- di non essere destinatario di un intervento della Misura RSA aperta ex DGR n. 2942/2014;

di essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita (selezionare solo se la persona anziana svolge il ruolo di caregiver);

- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, saranno soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000;

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a partecipare a un progetto individualizzato e a portare a termine le attività che verranno previste nel progetto sottoscritto;
- di essere consapevole che per gli utenti già ammessi non sarà possibile presentare una nuova domanda di accesso, qualora il percorso avviato in precedenza a valere sul presente Avviso, sia stato interrotto per rinuncia in assenza di impedimenti che determinano l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 il titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1- 20124 Milano.

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Regione Lombardia è titolare del trattamento dei dati (come dettagliato nelle informative per il trattamento dei dati personali).
- L'ente capofila dell'Accordo di programma di Ambito/Ambiti è responsabile del trattamento dati.
- Lipa è responsabile del trattamento dei dati.

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Allegato 1b

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Domanda per l'accesso al contributo delle persone disabili

Data e orario di ricezione _____

Schema di domanda relativa alla "MISURA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)Il/la richiedente _____
Nome **e** **Cognome**

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

di accedere ai benefici di cui alla "Misura per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili"

A TAL FINE DICHIARA

- di avere età pari o superiore a 16 anni;
- di essere residente nel Comune dell'Ambito presso il quale si sta presentando domanda di accesso ai benefici dell'avviso;
- di possedere un ISEE in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, pari o inferiore a 35.000 euro annui;
- e di essere ricompreso in una delle seguenti fasce;
 - da € 0 a € 5.000,00
 - da € 5.000,00 a € 10.000,00
 - da € 10.000,00 a € 15.000,00
 - da € 15.000,00 a € 20.000,00
 - da € 20.000,00 a € 25.000,00
 - da € 25.000,00 a € 30.000,00
 - da € 30.000,00 a € 35.000,00
- data di rilascio ISEE _____
- N° identificativo ISEE _____
- di possedere un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

- di non frequentare in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
 - di non frequentare corsi di formazione professionale;
 - di non essere preso in carico con progetti di accompagnamento all'autonomia (ex L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare");
- di avere ottenuto il riconoscimento di invalidità civile in data _____
di aver ottenuto il riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 della Legge 104/92 in data _____ (non è obbligatorio selezionare entrambe le voci);
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, saranno soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000.

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a partecipare a un progetto individualizzato e a portare a termine le attività che verranno previste nel progetto sottoscritto;
- di essere consapevole che per gli utenti già ammessi non sarà possibile presentare una nuova domanda di accesso, qualora il percorso avviato in precedenza, a valere sul presente Avviso, sia stato interrotto per rinuncia in assenza di impedimenti che determinano l'impossibilità oggettiva a proseguire il percorso

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 il titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Regione Lombardia è titolare del trattamento dei dati (come dettagliato nelle informative per il trattamento dei dati personali).
- L'ente capofila dell'Accordo di programma di Ambito/Ambiti è responsabile del trattamento dati.
- Lispa è responsabile del trattamento dei dati.

Luogo e data _____

Firma del richiedente o di un familiare/persona che ne ha la tutela

D.d.s. 23 giugno 2021 - n. 8599

Approvazione, ai sensi della d.g.r.n. 7773 del 17 gennaio 2018 e del successivo decreto n. 8372 del 14 luglio 2020 «Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio», dell'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO
ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- la d.g.r. n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014 - 2020 - I Aggiornamento»;
- la d.g.r. n. 524 del 17 settembre 2018 ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014- 2020, approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final, nonché le relative modifiche, approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833, con Decisione del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 e con Decisione del C(2020)7664 del 9 novembre 2020;
- il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018;

Viste:

- la d.g.r. n. 7773 del 17 gennaio 2018 ad oggetto «Sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio», con la quale si è inteso promuovere l'attivazione di percorsi di inclusione attiva di persone in condizione di vulnerabilità e disagio, cioè di una fascia di popolazione eterogenea che, pur partendo da condizioni diverse di esclusione sociale e lavorativa, condivide un bisogno comune di «adattamento/riadattamento» all'attività formativa e/o occupazionale;
- il decreto n. 7430 del 25 giugno 2020 ad oggetto «Approvazione della graduatoria di cui al d.d.s. n. 19171 del 30 dicembre 2019»;
- il decreto n. 7854 del 2 luglio 2020 ad oggetto «Sostituzione, per mero errore materiale, dell'allegato «A» di cui al decreto n. 7430/2020»;
- il decreto n. 8372 del 14 luglio 2020 ad oggetto «Approvazione, ai sensi della d.g.r.n. 7773 del 17 gennaio 2018 e dei successivi decreti n. 19171 del 30 dicembre 2019, n. 7430 del 25 giugno 2020 e n. 7854 del 02 luglio 2020, dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio»;
- Il decreto n. 9418 del 31 luglio 2020 ad oggetto «Approvazione della graduatoria, ai sensi della delibera n. 7773 del 17 gennaio 2018, dei progetti esecutivi relativi a percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio»;
- Il decreto n. 10571 del 11 settembre 2020 ad oggetto «Integrazione della graduatoria approvata con decreto n. 9418 del 31 luglio 2020, ai sensi della delibera n. 7773 del 17 gennaio 2018, dei progetti esecutivi relativi a percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio»;
- Il decreto n. 4629 del 06 aprile 2021 ad oggetto «Modifica e integrazioni ai decreti n. 9418 del 31 luglio 2020 e n. 10571

del 11 settembre 2020, relativi ai progetti esecutivi dei percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio, ai sensi della delibera n. 7773 del 17 gennaio 2018»;

Preso atto che con il decreto n. 8372/2020 e s.m.i. sopra citato, sono stati approvati gli allegati e i documenti utili all'attuazione della misura «Sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio»;

Ritenuto necessario, al fine di adempiere alle disposizioni in materia di Privacy, di procedere all'approvazione dello Schema tipo «Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali» completo dell'elenco dei trattamenti e delle istruzioni, come da allegato B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamati la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in attuazione del decreto n. 8372/2020 e al fine di adempiere alle disposizioni in materia di Privacy, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- allegato A - Schema tipo atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali;
- allegato B - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di Regione Lombardia
- allegato C - Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartire da Regione Lombardia;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto non si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Marta Giovanna Corradini

_____ • _____

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO A

**ATTO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 del 27 aprile 2016 E
DELL'ART. 2 – QUATERDECIES DEL DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 COME
MODIFICATO DAL DLGS 10 AGOSTO 2018, N. 101)**

Tra

Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, nella persona del Direttore/Dirigente competente, dott. [...], nato il [...] a [...] domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia, posta in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù del Provvedimento organizzativo approvato con DGR n° 7773 del 17/01/2018;

E

L'Ente (Capofila/partner) codice fiscale n. [...], con sede [...], via [...], nella persona del legale rappresentante pro tempore, [...], nato il [...] a [...] domiciliato per la carica presso la sede di [...];

di seguito ciascuna indicate, individualmente "la parte" e collettivamente "le parti".

Premesso che

- a) Con DGR n. 7773 del 17/01/2018 è stata approvata la Misura SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITA' E DISAGIO e che con DDS n. 8372 del 14/07/2020, in attuazione alla dgr soprarichiamata, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio;
- b) È stato approvato con d.d.s. n. 9418 del 31/7/2020 e s.m.i., il progetto denominato..... (di seguito progetto);
- c) REGIONE LOMBARDIA è Titolare del trattamento dei dati personali per finalità istituzionali ai sensi degli artt. 4 e 28 del Regolamento UE 2016/679;

- d) b) REGIONE LOMBARDIA in qualità di Titolare del trattamento individua **l'Ente (capofila/partner)**.....
..... come Responsabile del Trattamento, in quanto la stessa presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento rispetti i requisiti della normativa e la tutela degli interessati;
- e) per l'esecuzione del progetto, **l'Ente (capofila/partner)**.....
..... tratterà i dati per cui Regione Lombardia è titolare;

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- **Per “Legge Applicabile” o “Normativa privacy”:** si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità “GDPR”), il D. Lgs. N. 196/2003 modificato dal D.Lgs. N° 101 del 10 agosto 2018, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile all'interno del territorio nazionale, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
- **Per Trattamento:** si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- **Per “Dati Personali”:** si intendono tutte le informazioni così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile del trattamento tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui alla Convenzione.
- **Per “Servizi”:** si intendono i Servizi oggetto della Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati.
- **Per “Responsabile del Trattamento”:** si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **Per “Sub-Responsabile”:** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento abbia eventualmente affidato parte della prestazione oggetto della Convenzione, e che quindi tratta dati personali, previa autorizzazione del Titolare secondo le modalità di cui all'art. 28 del GDPR e con separato Atto di Nomina da parte del Responsabile del Trattamento.

- **Per “Misure di Sicurezza”**: si intendono le misure di sicurezza di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso:

REGIONE LOMBARDIA

1. NOMINA

L'Ente capofila/partner nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in relazione a tutti i trattamenti di dati personali, è nominata da REGIONE LOMBARDIA quale Responsabile del Trattamento per i trattamenti di dati personali e le banche dati di cui all'Allegato B del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

L'Ente capofila/partner (nella persona di) tratterà i dati personali di cui è titolare REGIONE LOMBARDIA di cui al progetto, secondo quanto stabilito dallo stesso e dall'allegato B.

2. DURATA

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data di approvazione del progetto e rimarrà in vigore fino alla scadenza dello stesso.

3. MODALITA' E ISTRUZIONI

Le modalità e le istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA **all'Ente capofila/partner** del progetto, sono specificatamente indicate e declinate nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

4. OBBLIGHI E DOVERI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento **dell'Ente capofila/partner** del progetto, dichiara di avere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dell'incarico di trattamento dei dati personali di REGIONE LOMBARDIA e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla rilevanza dell'incarico stesso, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali di cui al contenuto dell'Allegato alla presente nomina, oltre che di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli operatori assegnati al trattamento siano sempre formati e impegnati alla riservatezza e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile del trattamento tenendo conto della natura dei trattamenti affidati, per quanto di competenza, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con

misure tecniche e organizzative adeguate, garantendo in accordo con il Titolare stesso il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del Regolamento (UE) 2016/679.

5. VIGILANZA

Come previsto dall'art. 28, par. 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile del trattamento **dell'Ente capofila/partner**....., REGIONE LOMBARDIA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile, potranno aver luogo in seguito a comunicazione da parte di REGIONE LOMBARDIA che sarà inviata con 15 giorni lavorativi di preavviso. Nell'ambito di tali verifiche il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste di REGIONE LOMBARDIA in relazione ai dati ed ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Allegati:

Allegato B - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di REGIONE LOMBARDIA

Allegato C - Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA

PER IL COMUNE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO B

ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI DI TITOLARITÀ DI **REGIONE LOMBARDIA**
IN CARICO ALL'ENTE IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI.

Id.	Trattamento	Finalità del trattamento	Descrizione	Tipo di dati trattati	Modalità di trattamento	Categorie di Interessati	Durata incarico

La tabella riporta integralmente i trattamenti di dati personali legati alle attività oggetto della presente nomina.

Ulteriori ed eventuali trattamenti di dati personali sottoposti al medesimo Responsabile del trattamento, nominato mediante il presente Atto, saranno oggetto di comunicazione da parte del Titolare del trattamento, e/o opportunamente richiamati nei contenuti specifici degli accordi contrattuali successivi intervenuti tra il Titolare ed il Responsabile nominato.

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ALLEGATO C

ISTRUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI REGIONE LOMBARDIA
IMPARTITE DA **REGIONE LOMBARDIA ALL'ENTE CAPOFILA/PARTNER** IN QUALITÀ DI
RESPONSABILE PER I TRATTAMENTI INDICATI NELL'ALLEGATO B.

Il Responsabile dei trattamenti individuati è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla Normativa Privacy e di ulteriori ed eventuali contenuti specifici dell'atto sottoscritto dalle Parti, richiamato nell'Allegato 1 della presente, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati.

Il Responsabile è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta da parte di Regione Lombardia, Titolare del trattamento. In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o, in ogni caso, dopo il completamento di un trattamento per conto del Titolare, il Responsabile deve, sulla base delle istruzioni impartite da quest'ultimo, restituire o cancellare i dati personali, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri, cui è soggetto il Responsabile, prescriva la conservazione dei dati personali. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei Servizi definiti dal Titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali.

Il Responsabile, in ogni caso, venuto a conoscenza di una specifica violazione dei dati personali, sarà tenuto a comunicare al Titolare, ai sensi dell'art. 33, par. 2 Reg. UE 2016/679, senza ingiustificato ritardo, tali violazioni, eventualmente intervenute durante la vigenza della presente nomina, secondo le modalità e procedure che verranno opportunamente definite con apposito atto. In ipotesi di intervenute violazioni dei dati personali, il Responsabile del trattamento collaborerà attivamente con il Titolare del trattamento per la corretta gestione della comunicazione delle violazioni summenzionate.

Il Responsabile è tenuto, in relazione ai soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità, ad istruire quest'ultimi al rispetto delle seguenti misure:

- 1) individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
- 2) impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
- 3) vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
- 4) prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata

garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;

- 11)** prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12)** verificare, ad intervalli almeno annuali, le autorizzazioni in essere;
- 13)** assicurare che nel caso di Operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'Utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- 14)** redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;
- 15)** installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
- 16)** provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo non superiore a sei mesi, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
- 17)** prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Inoltre, per il trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile deve:

- 1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - a) emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - b) effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - c) esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento.
- 2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
- 3) assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.

Nel caso in cui il Responsabile riceva da parte dell'interessato una istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad **inoltrarla prontamente al Titolare** in quanto individuato quale soggetto tenuto alla evasione della stessa.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.

È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

Le operazioni di trattamento devono essere gestite dal Responsabile del trattamento in aderenza alle attività svolte nell'ambito dei progetti assegnati e in considerazione di eventuali e successive modifiche alle operazioni e/o modalità di trattamento apportate dal Titolare.

Il Responsabile è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.

Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, richieste dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato, al fine di rilevare il rispetto degli obblighi previsti dalla Normativa Privacy e dal contenuto specifico della Convenzione, richiamata nel presente atto di nomina, tra le Parti sottoscritta.

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire al Titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "Registro dei trattamenti". Qualora il Titolare intenda redigere la Valutazione di impatto prevista dall'art. 35 del Regolamento summenzionato, il Responsabile sarà tenuto a fornire anche le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie alla redazione del documento.

Il Responsabile, qualora in ottemperanza all'obbligo di Legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.

Il Responsabile collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Atto di nomina.

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 20 giugno 2021 - n. 8396

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 - Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto id 1173269, «Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore» - Acronimo «Pain-Relife» - con capofila Istituto Europeo di Oncologia s.r.l. approvazione della modifica di partenariato, con sostituzione del partner GTS S.r.l. con il nuovo partner Euleria s.r.l., della data di conclusione del progetto e della modifica del piano finanziario

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE

E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05

novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art. 11 della legge 241/90;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 19031 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1173269, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 2 la descrizione delle sedi di svolgimento del progetto afferenti a ciascun partner) relativo al progetto ID 1173269 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 14 febbraio 2020, agli atti con prot. R1.2020.0000944;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione, in seguito a modifiche organizzative e designazione di un nuovo Direttore, del Nucleo di Valutazione con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo C.4.d «Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi» del bando che stabilisce che «nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Variazioni di attività e di spese, variazioni anagrafiche e societarie: Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e le variazioni anagrafiche del singolo beneficiario»;
- l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1173269, che stabilisce che i soggetti beneficiari che compongono il partenariato si impegnano a «comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto «ECOSISTEMA BIG DATA SOSTENIBILE E INTEGRATO PER LA CONTINUITÀ DELLA CURA E IL SUPPORTO ALLA DECISIONE DEI PAZIENTI CON DOLORE» (ID 1173269) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee

Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa);

- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1173269, che stabilisce che «le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 («Soggetti beneficiari») e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo» e che «La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario»;
 - il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato.
- Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti

gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto.

La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione».

- il paragrafo 5.2.4 «Sostituzione di uno o più Partner» delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che: «ai sensi del paragrafo C.4.d del Bando la sostituzione di un Partner potrà avvenire alle seguenti condizioni:
 - a) la richiesta di sostituzione non potrà riguardare più di un terzo dei Partner, arrotondati per difetto;
 - b) la sostituzione del Partner deve avvenire con un soggetto avente la medesima natura: ossia un'impresa può essere sostituita solo da un'impresa, senza incremento dell'intensità di aiuto massima rispetto a quella spettante al partner che viene sostituito, un Organismo di Ricerca può essere sostituito solo da un Organismo di Ricerca;
 - c) devono essere rispettati i requisiti minimi di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 («Soggetti beneficiari»);
 - d) il nuovo soggetto deve essere in possesso in base alla propria natura (impresa o OdR) dei requisiti di cui all'articolo A.3.1 «Requisiti dei Partner Imprese» o A.3.2 «Requisiti partner Organismi di Ricerca» del Bando e presentare la documentazione prevista da bando al punto C1 oltre alla dichiarazione attestante l'autonomia del partner rispetto agli altri partner ai sensi dell'allegato I art. 3 del Reg. EU 651/2014;
 - e) devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B2 del bando «Progetti finanziabili» e delle attività di progetto e degli impegni formalizzati nell'Accordo per la Ricerca sottoscritto;
 - f) il nuovo soggetto deve dichiarare di assumere gli impegni e gli obblighi in capo al soggetto da sostituire e deve assicurare la realizzazione del progetto e della parte di attività originariamente in capo al partner che rinuncia;

Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 120 giorni precedenti la data di conclusione del progetto; la richiesta preventiva di autorizzazione deve essere fatta pervenire dal Capofila del Partenariato e deve essere accompagnata da una relazione che ne illustri le motivazioni e ne comprovi la necessità, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal bando in capo al Partenariato; il partner Capofila, qualora sia direttamente interessato dalla variazione, assicura il ruolo di coordinamento e tutti gli obblighi e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo, fino alla data del decreto di approvazione della variazione; la variazione è subordinata a un'istruttoria formale finalizzata a verificare la completezza documentale della richiesta di variazione, i requisiti di ammissibilità del soggetto, il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità del progetto e ad un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto e che il nuovo partner possieda le competenze tecniche necessarie a svolgere le attività precedentemente in capo al partner da sostituire; le spese del nuovo partner sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della richiesta di variazione purché autorizzata. Le spese sostenute precedentemente all'autorizzazione della variazione, qualora la variazione non venga approvata, restano nell'esclusiva responsabilità del partner che le sostiene, come indicato nel punto B.3 del Bando; Il Responsabile del procedimento in esito all'istruttoria della domanda di variazione di partenariato e previo parere del Nucleo di Valutazione adotterà entro 90 giorni proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione stessa. La variazione sarà oggetto di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca da sottoscrivere da tutti i partner e Regione Lombardia»;

Dato atto che:

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

- in data 28 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001354) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Istituto Europeo di Oncologia S.r.l., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «ECOSISTEMA BIG DATA SOSTENIBILE E INTEGRATO PER LA CONTINUITÀ DELLA CURA E IL SUPPORTO ALLA DECISIONE DEI PAZIENTI CON DOLORE» (ID 1173269);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004358 del 04 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 17 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20 dicembre 2019, con proprio decreto n. 19031 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 14 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000944) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Istituto Europeo di Oncologia S.r.l., per il progetto denominato «ECOSISTEMA BIG DATA SOSTENIBILE E INTEGRATO PER LA CONTINUITÀ DELLA CURA E IL SUPPORTO ALLA DECISIONE DEI PAZIENTI CON DOLORE» (ID 1173269), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bando on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0002394 del 22 marzo 2021), con la quale ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.R.L., capofila del progetto ID 1173269, ha richiesto nella medesima istanza, le seguenti variazioni:

- 1) variazione di partenariato con la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa GTS S.r.l. (C.F. - PIVA 04498440231 - Piccola Impresa) e la sua sostituzione con l'impresa EULERIA S.r.l. (C.F. - PIVA 02583480229 - Piccola Impresa) entrambe con sede operativa in Lombardia; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.2.4 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione, modificandosi il codice fiscale del soggetto partner, necessita di AUTORIZZAZIONE, previo PARERE del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- 2) variazione del piano finanziario complessivo del progetto a invarianza di investimento ammesso e contributo concesso per singolo partner per:
 - a) variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) «Spese di personale», b1) «Strumentazioni e attrezzature specifiche», d) «Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti», e) «Costi indiretti (spese generali)» INFERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione NON necessita di AUTORIZZAZIONE ma di una presa d'atto;
 - b) variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b2) «Altri costi diretti», c) Immobili (solo fabbricati) SUPERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di AUTORIZZAZIONE, previo PARERE del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- 3) variazione della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di AUTORIZZAZIONE, previo PARERE del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

Richiamata altresì la nota del 11 giugno 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0088760 del 14 giugno 2021) con cui il capofila ha trasmesso il cronoprogramma delle spese aggiornato, che

sostituisce il documento allegato alla suddetta istanza di variazione del 22 marzo 2021;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 8 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione ai paragrafi 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» e 5.2.4 «Sostituzione di uno o più Partner» sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta il parere sulle seguenti variazioni:

- a) variazione di partenariato con la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa GTS S.r.l. (C.F. - PIVA 04498440231 - Piccola Impresa) e la sostituzione integrale nelle attività del progetto e nel piano finanziario dell'impresa EULERIA S.r.l. (C.F. - PIVA 02583480229 - Piccola Impresa);
- b) variazione del piano finanziario complessivo del progetto a invarianza di investimento ammesso e contributo concesso per singolo partner e rispetto al totale del progetto per modifica delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b2) «Altri costi diretti», c) «Immobili (solo fabbricati)» SUPERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, prendendo atto contestualmente della variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) «Spese di personale», b1) «Strumentazioni e attrezzature specifiche», d) «Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti», e) «Costi indiretti (spese generali)» INFERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato;
- c) variazione della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta attivata il 14 giugno 2021 (alle ore 20.56) e chiusa positivamente con l'approvazione il 18 giugno 2021 (alle ore 8.48), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle suddette variazioni;

Atteso che, relativamente al progetto ID 1173269, per il partner uscente GTS S.r.l. (CF 04498440231) non risultano essere stati erogati contributi;

Considerato che in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 6107 e i partner del progetto;
- a registrare per il progetto ID 1173269 il nuovo COR per il nuovo partner beneficiario e a modificare il contributo concesso al partner rinunciario con generazione di COVAR come segue:
 - Codice identificativo dell'aiuto di EULERIA S.r.l. (codice fiscale 02583480229): 5652147;
 - Codice identificativo dell'aiuto di GTS S.r.l. (CF 04498440231) modificato con azzeramento totale dell'investimento ammesso e del contributo concesso: COR 1493153 e COVAR 514400;

Considerato che a seguito delle modifiche introdotte nel codice antimafia (d.lgs. 159/2011) dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (art. 83), a far data dal 30 aprile 2020 non vengono più effettuate le verifiche antimafia per le concessioni/erogazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro mentre per le agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000,00 euro, è obbligatorio disporre l'acquisizione della informazione antimafia;

Richiamato l'art. 3 del d.l. n. 76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 in tema di antimafia) che prevede che fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92 comma 3 del d.lgs. n. 159/2011, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

Vista la richiesta di verifica antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con protocollo «PR_TNUTG_Ingresso_0059869_20210617» del 17/06/202;

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per il nuovo partner EULERIA s.r.l. la verifica della regolarità contributiva (prot. INPS_26281029 del 21 maggio 2021) e la verifica antimafia consultando la banca dati della prefettura come da documenti agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- nelle premesse dell'atto integrativo dell'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sul partner privato Euleria s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) della informazione antimafia richiesta il 17 giugno 2021;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione - relativamente alle istanze di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite la piattaforma Bandi On Line il 22 marzo 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0002394 del 22 marzo 2021) per il progetto ID 1173269 di:

- a) approvare e autorizzare la variazione di partenariato con la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa GTS s.r.l. (C.F. - PIVA 04498440231 - Piccola Impresa) e la sua sostituzione con l'impresa EULERIA s.r.l. (C.F. - PIVA 02583480229 - Piccola Impresa) entrambe con sede operativa in Lombardia;
- b) approvare e autorizzare la variazione del piano finanziario complessivo del progetto (a invarianza di investimento ammesso e contributo concesso per singolo partner e rispetto al totale del progetto) per modifica delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b2) «Altri costi diretti», c) Immobili (solo fabbricati) SUPERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa ammesse e contestuale presa d'atto della variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) «Spese di personale», b1) «Strumentazioni e attrezzature specifiche», d) «Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti», e) «Costi indiretti (spese generali)» INFERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato;
- c) approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022;

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione di cui all'istanza pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0002394 del 22 marzo 2021), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal Decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti

come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);

- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1173269 pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 22 marzo 2021, agli atti regionali prot. R1.2021.0002394 del 22 marzo 2021, con:

- a) approvazione della variazione di partenariato, così come meglio declinata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con fuoriuscita dal partenariato dell'impresa GTS s.r.l. (codice fiscale 04498440231), con rinuncia totale al contributo concesso e contestuale sostituzione a partire da 22 marzo 2021, data di presentazione dell'istanza, nel partenariato, in tutte le attività in capo al partner uscente, dell'impresa EULERIA s.r.l. (codice fiscale 02583480229), a parità di investimento ammesso per il suddetto partner (pari a euro 700.000,00) e del contributo complessivo concesso (pari a euro 420.000,00);
- b) approvazione della variazione del piano finanziario complessivo delle spese ammesse (a invarianza di investimento ammesso e contributo concesso per singolo partner e rispetto al totale del progetto), con scostamento delle voci di costo b2) «Altri costi diretti», c) «Immobili (solo fabbricati)» SUPERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato e contestuale presa d'atto della variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) «Spese di personale», b1) «Strumentazioni e attrezzature specifiche», d) «Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti», e) «Costi indiretti (spese generali)» INFERIORE al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa ammesso;
- c) approvazione della proroga della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022;

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 14 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1173269 sostituendo:

- in tutti i documenti sia dell'accordo che dei relativi allegati, compresa la scheda progettuale, ai riferimenti del partner uscente i riferimenti del nuovo partner indicato al punto 1 lettera a);
- nell'articolo 11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO, la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 lettera c);

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di precisare che nelle premesse dell'atto integrativo all'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sull'informazione antimafia richiesta il 17 giugno 2021 per il nuovo partner privato EULERIA s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.);

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

5. di dare atto che al partner rinunciatario uscente GTS s.r.l. (CF 04498440231) di cui al punto 1.a non sono stati erogati contributi;

6. di rinviare ad atto successivo la voltura degli impegni dall'impresa GTS s.r.l. (codice fiscale 04498440231) a favore del nuovo partner EULERIA s.r.l. (codice fiscale 02583480229), per l'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 420.000,00, sulla base del nuovo cronoprogramma inviato allegato alla pec di cui al prot. R1.2021.0088760 del 14 giugno 2021;

7. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sulle istanze di variazione di partenariato, di piano finanziario e di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

9. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FERS 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

10. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione del decreto n. 286/2020 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 esclusivamente per il partner uscente GTS s.r.l. (codice fiscale 04498440231) rinunciatario azzerando il contributo a fondo perduto concesso e per il partner subentrante EULERIA s.r.l. (codice fiscale 02583480229) inserendo l'importo del contributo concesso pari a euro 420.000,00.

Il dirigente della struttura
Gabriele Busti

— • —



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



**Regione Lombardia**

**fesr**

POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Allegato 1

Bando Call HUB Ricerca e Innovazione

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE PARTNER	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE OPERATIVA PARTNER BENEFICIARIO	PROVINCIA SEDE OPERATIVA PARTNER BENEFICIARIO	INVESTIMENTO AMMESSO PER PARTNER (in euro)	CO-FINANZIAMENTO PER PARTNER (in euro)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER (in euro)	CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO IL 14/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000944) IN EURO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO al partner subentrante IN EURO	CUP	COR
1173269	CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO SPA	00865130157	Milano	MI	750.129,78	450.077,87	300.051,91	300.051,91		E49J19000280007	1493152
1173269	EULERIA S.R.L. (in sostituzione del partner rinunciatario GTS S.R.L. cod. fiscale 04498440231)	02583480229	Bresso	MI	700.000,00	280.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	E72C21000660007 (in sostituzione del precedente CUP assegnato al partner rinunciatario E29J19000230007	5652147 (Partner rinunciatario COR 1493153 COVAR 514400)
1173269	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	08691440153	Milano	MI	1.055.130,65	633.078,39	422.052,26	422.052,26		E48I19000180007	1493147
1173269	NUVYTA SRL	10223560961	Cologno Monzese	MI	575.845,25	230.338,10	345.507,15	345.507,15		E29J19000240007	1493157
1173269	ZADIG SRL	10983300152	Milano	MI	641.298,72	256.519,49	384.779,23	384.779,23		E49J19000290007	1493159
1173269	I.M.S. - ISTITUTO DI MANAGEMENT SANITARIO S.R.L.	13233670150	Bresso	MI	907.750,00	363.100,00	544.650,00	544.650,00		E79J19000490007	1493161
1173269	Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura	80013890324	Trieste	TS	709.963,11	425.977,87	283.985,24	283.985,24		E91B19000640007	1493162
Totale					5.340.117,51	2.639.091,72	2.701.025,79	2.701.025,79			

ID 1173269
modifica allegato 2 accordo – Investimenti ammessi e contributi concessi per ciascun partner beneficiario

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.g. 23 giugno 2021 - n. 8573
Centri autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di Salemi (TP) dislocata presso la Regione Siciliana

IL DIRETTORE GENERALE

ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante «Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188»;
- l'art. 3 bis, commi 2 e 4, del citato decreto legislativo n.165, che disciplina l'attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), rimette a un decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA e affida alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;
- il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per svolgere le attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione di Giunta regionale numero 6402 del 12 ottobre 2001 che ha recepito il citato decreto ministeriale 27 marzo 2001 ed ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 8060 del 13 maggio 2002 che ha autorizzato la Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari SRL (SISA) con sede legale in Via Ghislanzoni,15, Bergamo, in applicazione della richiamata d.g.r 6402/2001 a svolgere le attività di Centro autorizzato di assistenza agricola nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante «Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola», che ha modificato la normativa sul funzionamento dei Centri autorizzati di assistenza agricola, al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole, ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001 sopra citato ed ha confermato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, che «la verifica dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento nel caso di ambito territoriale distribuito tra più regioni, previa intesa tra le regioni interessate, compete alla regione in cui è compresa la sede legale della società richiedente»;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 461 del 25 gennaio 2010 con cui si è preso atto che la Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari (SISA) S.R.L. ha modificato la propria ragione sociale in Società UNICAA S.R.L., con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia numero 973 del 9 febbraio 2010 che ha autorizzato la Società UNICAA S.R.L., con sede legale in Via Ghislanzoni,15, Bergamo, in applicazione del citato art. 9 del decreto ministeriale 27 marzo 2008, a svolgere l'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola anche nel territorio della Regione Siciliana e ad operare nelle sedi indicate nell'allegato al medesimo decreto;
- la deliberazione di Giunta regionale numero 2228 del 21 settembre 2011 che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia assunte ai sensi del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ed ha abrogato la propria precedente deliberazione numero 6402 del 12 ottobre 2001;

Preso atto della nota protocollo numero 5560/15 del 29 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale numero M1.2015.0307676 del 29 luglio 2015, con la quale la Società UNICAA S.R.L. ha co-

municato alla Direzione Generale Agricoltura il cambio di indirizzo della sede legale da Via Ghislanzoni, 15, Bergamo a Via Carlo Serassi, 7 Bergamo;

Dato atto del seguente percorso istruttorio:

- con nota prot. numero IT102-U7292/21 del 20 maggio 2021, acquisita al protocollo regionale numero M1.2021.0091044 del 20 maggio 2021, la Società UNICAA S.R.L. ha presentato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la seguente richiesta di variazione di sede operativa dislocata presso la Regione Siciliana:

Nuovo Responsabile sede operativa

Sede operativa: UNICAA TP 4

Responsabile: Calogero Bellitti sostituisce Luana Caradonna

Indirizzo Via Manfredo Cremona 43/A, 91018 Salemi (TP)

- con nota protocollo numero M1.2021.0091619 del 21 maggio 2021, il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha avviato il procedimento amministrativo al fine di acquisire dalla Regione Siciliana, nei termini prescritti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il parere in ordine alla variazione sopra descritta comunicando alla medesima regione che decorso detto termine senza ricevere alcun riscontro avrebbe autorizzato la Società UNICAA S.R.L. ad effettuare la variazione richiesta, assumendo come positivo il parere della Regione Siciliana;
- con nota protocollo numero 33184 del 31 maggio 2021, acquisita al protocollo regionale numero M1.2021.0104881 del 07 giugno 2021, la Regione Siciliana ha chiesto alla Società UNICAA S.R.L. di trasmettere la documentazione necessaria per verificare il possesso dei requisiti del nuovo responsabile della sede operativa dislocata nel Comune di Salemi (TP);
- con nota protocollo numero IT102-U8124/21 dell'8 giugno 2021, acquisita al protocollo regionale numero M1.2021.0106065 dell'08 giugno 2021, la Società UNICAA S.R.L. ha trasmesso alla Regione Siciliana la documentazione richiesta per il nuovo responsabile della sede operativa dislocata nel Comune di Salemi (TP);
- con nota protocollo numero 36068 del 14 giugno 2021, acquisita al protocollo regionale numero M1.2021.0112219 del 14 giugno 2021, la Regione Siciliana ha comunicato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi che il nuovo responsabile della sede operativa dislocata nel Comune di Salemi (TP) in Via Manfredo Cremona 43/A, dall'esame degli atti trasmessi dalla Società UNICAA S.R.L., risulta in possesso dei requisiti per svolgere l'attività ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra descritto e verificato dalla Regione Siciliana di autorizzare la Società UNICAA S.R.L. a procedere con il cambio del responsabile della seguente sede operativa:

Sede operativa: UNICAA TP 4

Responsabile: Calogero Bellitti sostituisce Luana Caradonna

Indirizzo Via Manfredo Cremona 43/A, 91018 Salemi (TP)

Ritenuto altresì di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA S.R.L. dislocate presso la Regione Siciliana così come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di cui all'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, individuate dalla d.g.r. XI/126 del 17 maggio 2018;

Visto l'art.16 della legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepite le premesse:

1. di autorizzare la Società UNICAA S.R.L., con sede legale in Via Carlo Serassi, 7 Bergamo, a procedere con il cambio del responsabile della seguente sede operativa, verificato dalla Regione Siciliana che il nuovo responsabile è in possesso dei requisiti per svolgere l'attività ai sensi di legge:

Sede operativa: UNICAA TP 4

Responsabile: Calogero Bellitti sostituisce Luana Caradonna

Indirizzo Via Manfredo Cremona 43/A, 91018 Salemi (TP)

2. di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA S.R.L. dislocate presso la Regione Siciliana così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di cui all'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società UNICAA S.R.L., alla Regione Siciliana e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente atto nel BURL.

Il direttore generale
Anna Bonomo

_____ • _____

**Allegato 1**

Società UNICAA SRL
Elenco sedi autorizzate ad operare nella REGIONE SICILIANA

Sedi operative	Responsabile sede	Indirizzo
UNICAA - AG 2	Enzo Tornambè	Piazza Giovanni XIII, 16 – 92020 Castrofilippo – AG
UNICAA – AG 4	Enzo Tornambè	Via Antonio Segni, 5 – 92016 Sciacca - AG
UNICAA – CT 4	Giovanni Toldonato	Via Risorgimento, 2 p.t. – 95016 Mascali - Catania
UNICAA – CT 5	Giuseppe Gullo	Via Fimia, 35 – 95128 - Catania
UNICAA - ME 3	Giuseppe Orlando	Via Largo Leopardi, 11 – 98066 Patti – ME -
UNICAA – ME 4	Salvatore Messina	Via Trento, 39 – 98051 Barcellona Pozzo Di Gotto - ME
UNICAA – RG 4	Carmelo La Cognata	Via Enrico Mattei, 7 – 97100 Ragusa - RG
UNICAA - TP 2	Marta Giorgio	Contrada Bosco 303 B - 91025 Marsala - TP
UNICAA – TP 4	Calogero Bellitti	Via Manfredo Cremona 43, – 91018 Salemi - TP
UNICAA – TP 6	Francesco Tantalò	Via G. Pardo 33 – 91022 Castelvetro - TP

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decretoNuovo Responsabile sede operativa

Sede operativa: UNICAA TP 4

Responsabile: Calogero Bellitti sostituisce Luana Caradonna

Indirizzo: Via Manfredo Cremona 43 – 91018 Salemi – TP -

D.d.u.o. 21 giugno 2021- n. 8423
OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - Presa d'atto della rinuncia e dichiarazione di decadenza della qualifica di primo acquirente latte della ditta Associazione Produttori Latte Bovino della Pianura Padana C.F. 92520600153 con sede legale in via Brescia 87 - Montichiari (BS)

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,
AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECCIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari», che, all'articolo 3, in materia di riconoscimento degli acquirenti, stabilisce che le Regioni e le Province autonome registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN;;
- la legge regionale 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che con decreto n. 20638 del 27 novembre 2003 la ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA C.F. 92520600153, con sede legale in Via Brescia 87 - Montichiari (BS), ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi con il numero 412;

Preso atto che, con nota prot. M1.2021.0114812 del 15 giugno 2021, la ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA ha comunicato alla U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi la propria volontà di rinunciare alla qualifica di Primo Acquirente latte, in quanto ha cessato l'attività di acquisto latte dai produttori agricoli;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA decaduta dalla qualifica di Primo Acquirente latte e di procedere alla cancellazione della stessa dall'Albo dei Primi Acquirenti latte riconosciuti da Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 30 giorni previsto dall'art. 2 comma 2 della l. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche attribuite con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia alla qualifica di Primo Acquirente latte da parte della ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA C.F. 92520600153, con sede legale in Via Brescia 87 - Montichiari (BS);

2. di dichiarare la sopracitata ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA decaduta dalla qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciata con decreto n. 20638 del 27 novembre 2003, e di procedere alla cancellazione della stessa dall'Albo dei Primi Acquirenti latte di Regione Lombardia;

3. di stabilire che la decadenza dalla qualifica decorre dalla data di notifica alla ditta del presente decreto;

4. di notificare il presente provvedimento alla ditta ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE BOVINO DELLA PIANURA PADANA nella persona del legale rappresentante pro tempore;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o

della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dall'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.d.u.o. 21 giugno 2021 - n. 8424**Ocm settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337-Riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte alla ditta Laben Beni Amir di Hassari Nouredine con sede legale in via delle sorti 2 - Comezzano Cizzago (BS)**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,
AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECHNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari», che, in particolare, all'articolo 3 stabilisce che «i primi acquirenti di latte di vacca sono preventivamente riconosciuti dalle Regioni competenti per territorio in relazione alla sede legale del primo acquirente, ove sono rese disponibili le scritture contabili»;
- la legge regionale 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la richiesta di riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte, presentata alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi in data 9 giugno 2021 con nota prot. M1.2021.0108686 dal signor Hassarini Nouredine, in qualità di titolare della ditta individuale LABEN BENI AMIR DI HASSARI NOUREDDINE, con sede legale in Via delle Sorti 2 - COMEZZANO CIZZAGO (BS);

Visto il verbale di sopralluogo della Struttura A.F.C.P. di Brescia del 16 giugno 2021, che è stato trasmesso alla U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi con nota prot. M1.2021.0117172 del 17 giugno 2021;

Preso atto dei contenuti del suddetto verbale e, in particolare, del fatto che il funzionario incaricato ha verificato il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa al fine dell'ottenimento della qualifica di Primo Acquirente latte;

Valutati, da parte della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, sia i contenuti della domanda di riconoscimento (ed i relativi allegati), che i contenuti del verbale di sopralluogo della Struttura A.F.C.P. di Brescia e ritenuto il tutto conforme ai disposti normativi;

Considerato quindi, sulla base di quanto sopra espresso, che la ditta LABEN BENI AMIR DI HASSARI NOUREDDINE, con sede legale in Via delle Sorti 2 - COMEZZANO CIZZAGO (BS), iscritta alla Camera di Commercio di Brescia con n. REA BS - 505561, possiede i requisiti per ottenere il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte;

Ritenuto, pertanto, di iscrivere la ditta nell'Albo Regionale dei Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia con il n. 527;

Stabilito di far decorrere il riconoscimento della qualifica dalla data del 1 luglio 2021;

Preso atto che con l'ottenimento del riconoscimento la ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi posti in capo al Primo Acquirente latte dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, nello specifico a non interrompere l'attività di acquisto latte dai produttori per un periodo superiore ai 12 mesi;

Dato atto che la competente U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari della D.G. Agricoltura Alimentazione e Sistemi verdi potrà procedere alla revoca del riconoscimento rilasciato con il presente atto qualora dovessero venire a mancare i requisiti necessari per l'ottenimento del riconoscimento medesimo (d.m. 7 aprile 2015 art. 3) e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;

Stabilito, al fine di consentire un corretto aggiornamento dell'albo acquirenti, nonché di avere a disposizione tutti i dati necessari all'effettuazione dei controlli, che la ditta in questione ha l'obbligo di comunicare alla U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari della D.G. Agricoltura Alimentazione e Sistemi verdi ogni variazione dei dati contenuti nella richiesta di riconoscimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 60 giorni previsti dal d.d.u.o. n. 11246 dell'8 novembre 2016;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche attribuite con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare la qualifica di Primo Acquirente latte alla ditta LABEN BENI AMIR DI HASSARI NOUREDDINE, con sede legale in Via delle Sorti 2 - COMEZZANO CIZZAGO (BS), iscritta alla Camera di Commercio di Brescia con n. REA BS - 505561;

2. di iscrivere la ditta nell'Albo Regionale dei Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia con il n. 527;

3. di far decorrere il riconoscimento della qualifica dalla data del 1 luglio 2021;

4. di notificare il presente provvedimento alla ditta LABEN BENI AMIR DI HASSARI NOUREDDINE nella persona del titolare;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

– Ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

– Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dall'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente
Andrea Azzoni

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 23 giugno 2021 - n. 8585

Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» - Lotto R7.3, nel comune di Milano (MI). Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
OMISSIS
DECRETA

1. di approvare – ai sensi del d.p.r. 120/2017 e della l.r. 5/2010 – il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al Lotto R7.3, come da elaborati progettuali depositati da «Città Contemporanea s.p.a.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere svolta un'integrazione di indagini in corso d'opera, da effettuarsi in contraddittorio con ARPA Lombardia al fine di una verifica quali/quantitativa del materiale di riporto presente in sito;

dovrà essere pertanto presentato un piano integrativo di indagine, con allegati cartografici recante indicazione dei punti di campionamento, relative profondità di indagine previste, numero rappresentativo di campioni per ogni verticale/trincea di indagine nonché il relativo protocollo analitico per i campioni riporto prelevati sia tal quale [da sottoporre a test di cessione per la verifica delle C.S.C. di Tab. 2], sia setacciati in campo a 2 cm [per la verifica delle C.S.C. di riferimento, Col.A];

le cui attività di campo dovranno comunque essere preventivamente concordate con ARPA Lombardia a cui dovrà essere inoltre trasmessa idonea planimetria aggiornata dello stato dei luoghi con ubicati i punti di caratterizzazione proposti e che in sede di attività di campo dovranno essere inoltre georeferenziati;

- b) conseguentemente agli esiti delle indagini di cui al punto precedente dovrà essere comunicate le modalità gestionali previste per le matrici da riporto, con riferimento alla loro qualifica come rifiuti ai sensi della Parte IV al d.lgs. 152/2006 ovvero come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 – ter del medesimo decreto legislativo;

- c) lo stoccaggio intermedio in attesa di riutilizzo dei materiali da scavo oggetto del P.d.U. in questione dovrà avvenire

- identificando, tramite apposita segnaletica posizionata in modo visibile, le informazioni relative al sito di produzione, le quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del P.d.U. stesso;
- mantenendolo fisicamente distinto da altri materiali inerti presenti presso il sito [es. materiali oggetto di differenti P.d.U., materiali gestiti ex art. 185 del d.lgs. 152/2006 ovvero terre e rocce qualificate rifiuti etc.];

- d) con specifico riferimento al sito di destino individuato nel sito «ENKI S.r.l.» si evidenzia che le attività di ripristino ambientale risultano essere autorizzate sino alla data del 31 dicembre 2021, conseguentemente a ciò, i materiali da scavo oggetto di tale destino dovranno essere conferiti entro e non oltre tale data, ciò indipendentemente dalla validità del presente P.d.U.;

- e) la durata del P.d.U. è definita in 3 anni dalla data di avvio lavori del cantiere edilizio relativo al Lotto in questione, la quale dovrà pertanto essere comunicata anche alla Scrivente Autorità Competente nonché ad ARPA Lombardia;

- f) ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 120/2017, entro il termine di validità del presente P.d.U. deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;

- g) prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera dovrà essere comunicato all'Autorità competente l'indicazione dell'esecutore del Piano di Utilizzo, come previsto dall'art. 17 del d.p.r. 120/2017;

- h) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del d.p.r. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo;

- i) si evidenzia in tal senso che un eventuale incremento dei quantitativi di materiali escavati e per i quali si prevede un riutilizzo, quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 – bis del d.lgs. 152/2006, esternamente al cantiere in questione, qualificata quale modifica sostanziale ai sensi del d.p.r. 120/2017, dovrà essere altresì verificata la sussistenza di eventuali notevoli ripercussioni negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante progettuale medesima con la conseguente necessità di espletamento di specifica procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 da effettuarsi sul progetto dell'intero P.I.I. «Cascina Merlata»;

di dare altresì atto che, il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;

- j) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, da Città Metropolitana di Milano e ARPA Lombardia che relazioneranno altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata»;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

- Città Contemporanea s.p.a.;
- Cava Fusi s.r.l.;
- Enki s.r.l.;
- Bonanno s.r.l.;
- Città Metropolitana di Milano;
- Provincia di Varese;
- Comune di Milano;
- Comune di Uboldo;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di Segrate;

- Arpa Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;

- ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Augusto Conti

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 29 giugno 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 24 giugno 2021 - n. 8687

Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali. Riassegnazione risorse ad interventi in allegato 3 al decreto 6297/2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE INVASI
IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE E RETI ENERGETICHE

Vista la deliberazione regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 con la quale è stata definita l'iniziativa «Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» al fine di diffondere l'utilizzo di sistemi di accumulo per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici, contribuendo, di conseguenza, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia;

Visto il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome di approvazione del «Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali», in seguito «Bando», in attuazione della d.g.r. suddetta;

Rilevato che il decreto 15334/2020 individua le modalità per la concessione di un contributo a fondo perduto agli Enti Locali in Lombardia attraverso il finanziamento dell'acquisto e dell'installazione di sistemi di accumulo integrati con impianti a fonti energetiche rinnovabili (impianti fotovoltaici) preesistenti o di nuova installazione;

Richiamato in particolare il paragrafo C.4. del Bando, che indica le modalità e i tempi per l'erogazione del contributo assegnato;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione del contributo, il primo adempimento in capo all'Ente beneficiario consiste nell'invio, tramite il sistema Bandi online, dell'atto di accettazione;

Considerato che il paragrafo C.4.1 indica in 30 giorni dall'assegnazione del contributo il termine per l'inserimento dell'atto di accettazione nel sistema Bandi online;

Considerato altresì che il medesimo paragrafo stabilisce che il mancato invio dell'atto di accettazione determina l'esclusione del progetto dal bando e la conseguente riassegnazione delle risorse;

Visto il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome di approvazione dell'elenco delle domande ammesse e finanziate (Allegato 2), l'elenco delle domande ammesse non finanziate (Allegato 3) e l'elenco delle domande non ammesse (Allegato 4);

Osservato che entro il termine stabilito al paragrafo C.4.1 l'atto di accettazione non è stato inviato per le seguenti pratiche:

- ID 2642943 per un contributo assegnato pari a euro 74.260,94;
- ID 2642833 per un contributo assegnato pari a euro 61.116,14;
- ID 2642996 per un contributo assegnato pari a euro 29.711,88;
- ID 2643167 per un contributo assegnato pari a euro 28.602,68;
- ID 2643023 per un contributo assegnato pari a euro 42.767,10;
- ID 2643389 per un contributo assegnato pari a euro 10.003,81;
- ID 2643541 per un contributo assegnato pari a euro 38.663,57

per un totale complessivo pari a euro 285.126,12;

Considerato inoltre che, per mero errore materiale, l'importo del contributo assegnato alla pratica con ID 2643279 nell'ultima colonna in Allegato 2 al decreto 6297/2021 è di euro 26.858,00 anziché di euro 48.344,40 come erroneamente riportato;

Considerato che la differenza di euro 21.486,40 risultante dall'errore suddetto determina un totale complessivo di euro 306.612,52 di risorse da riassegnare;

Ritenuto per quanto sopra di procedere a contabilizzare le economie di spesa relative alle pratiche suddette;

Rilevato che, in base al paragrafo C.4.1 del Bando, l'importo di euro 306.612,52 derivante dalla mancata accettazione dei contributi per le pratiche suddette è riassegnato alle pratiche di cui all'Allegato 3 del decreto 6297/2021 secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

Considerato che le risorse da riassegnare consentono di finanziare l'intera quota di contributo assegnato alle prime sette posizioni dell'elenco delle domande di cui all'Allegato 3 suddetto, ossia per le seguenti pratiche:

- ID 2644128 per la quota restante di contributo ammesso, pari a euro 22.520,18;
- ID 2642953 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 120.048,00;
- ID 2644196 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 24.990,00;
- ID 2643034 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 28.514,00;
- ID 2643951 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 32.566,68;
- ID 2644286 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 16.925,00;
- ID 2643071 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 35.408,75;

Considerato inoltre che l'ammontare delle risorse da riassegnare consente di finanziare solo parzialmente, con una quota pari a euro 25.639,91, la pratica con ID 2643850 rispetto al contributo ammesso di euro 35.012,70;

Ritenuto per quanto sopra esposto di finanziare l'intera quota di contributo assegnato alle prime sette posizioni dell'Allegato 3 del decreto 6297/2021 e di finanziare per euro 25.639,91 la pratica con ID 2643850 situata all'ottava posizione del medesimo allegato;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Fatte salve tutte le ulteriori disposizioni del decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di procedere a contabilizzare le economie di spesa per complessivi euro 306.612,52, per le motivazioni in premessa, modificando gli impegni indicati nella tabella seguente

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	ds	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
17.01.203.14477	2021	6318	0	-37.130,47	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6315	0	-30.558,07	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6309	0	-14.855,94	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6310	0	-35.684,89	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6345	0	-10.743,20	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6347	0	-5.001,90	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6332	0	-19.331,78	0,00	0,00
17.01.203.14477	2021	6326	0	0,00	-37.130,47	0,00
17.01.203.14477	2021	6312	0	0,00	-30.558,07	0,00
17.01.203.14477	2021	6323	0	0,00	-35.684,89	0,00
17.01.203.14477	2021	6333	0	0,00	-10.743,20	0,00
17.01.203.14477	2021	6335	0	0,00	-5.001,91	0,00
17.01.203.14477	2021	6338	0	0,00	-19.331,79	0,00
17.01.203.14477	2021	6322	0	0,00	-14.855,94	0,00

2. di riassegnare l'importo di euro 306.612,52 alle pratiche di cui all'Allegato 3 del decreto 6297/2021 secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

3. di finanziare l'intera quota di contributo assegnato alle prime sette posizioni dell'elenco delle domande di cui all'Allegato 3 del decreto 6297/2021, ossia per le seguenti pratiche:

- ID 2644128 per la quota restante di contributo ammesso, pari a euro 22.520,18;
- ID 2642953 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 120.048,00;
- ID 2644196 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 24.990,00;
- ID 2643034 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 28.514,00;
- ID 2643951 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 32.566,68;

- ID 2644286 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 16.925,00;
- ID 2643071 per un contributo ammesso e finanziato pari a euro 35.408,75;

4. di finanziare solo parzialmente, con una quota pari a euro 25.639,91, la pratica con ID 2643850 situata all'ottava posizione del medesimo allegato;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 6297/2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Elena Colombo